

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 15 LUGLIO 2024**

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN PRESENZA

INIZIO ORE 20,05

Trascrizione della seduta

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

APPELLO:

DEL CHIARO GIORDANO SINDACO	PRESENTE
BIAGINI GIGLIOLA	ASSENTE
CAMPIONI GIANNI	PRESENTE
CARUSO DOMENICO	PRESENTE
CECCARELLI GAETANO	PRESENTE
CERASOMMA FRANCESCO	PRESENTE
CIPRIANI ANTONIO	PRESENTE
DEL BIANCO ERIKA	PRESENTE
DEL DEBBIO MICHELE	PRESENTE
FREDIANI MAURO	PRESENTE
GJONI NIKOLIN	PRESENTE
LENCIONI PIO	PRESENTE
LIONETTI LAURA	PRESENTE
MENESINI LUCA	PRESENTE
MODESTINO MARIANNA	PRESENTE
MOSCHINI LIDO	PRESENTE
PETRINI MATTEO	ASSENTE

Consigliere Petrini assente. Viene?

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Dovrebbe arrivare.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:
Sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Petrini, al momento, è assente.

PISANI MICHELA	ASSENTE
PUCCI DONELLA	PRESENTE
RONTANI PAOLO	ASSENTE
SBRANA ROBERTA	ASSENTE

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Dovrebbe arrivare.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Allora, Rontani assente. Sbrana assente.

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Dovrebbe arrivare .

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Sì, okay.

SCANNERINI MATTEO	ASSENTE
--------------------------	----------------

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Dovrebbe arrivare.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:
Scannerini dovrebbe arrivare, però è assente. Giusto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

TRIGGIANI ELISABETTA UGHETTA	PRESENTE
VASELLI ELEONORA	PRESENTE
ZAPPIA BRUNO	ASSENTE

E' entrato il Sindaco, quindi metto che c'è all'appello. Dovreste essere in 14. Facciamo il conteggio. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18. Secondo me, alcuni di voi, non hanno messo la tessera bene, perché la tessera è con il volto, con il nome verso l'esterno. Quindi, l'avete messa tutti la tessera? Scusami. 1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18. A me ne risulterebbero altri due.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Il Sindaco non ha ancora inserito la tessera, è uno. E poi verifico tutti, chiedo a tutti i Consiglieri di verificare l'inserimento della tessera, il corretto inserimento della tessera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consigliera Biagini assente, Petrini assente, la Consigliera Visani è assente, Rontani assente. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18. Eccoli. Okay, siamo tutti.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Benissimo, perfetto. La seduta è valida. Possiamo iniziare. Come abbiamo concordato questa mattina alla Conferenza Capigruppo, iniziamo con mezzora di comunicazioni.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0049837/2024 del 29/07/2024 Firmatario: Marco Ciancaglini, LUCA MENESINI

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Quindi, chiedo ai Consiglieri, non necessariamente vanno fatte, chiedo ai Consiglieri se ci sono delle comunicazioni da fare nell'ambito appunto dell'attività del Consiglio e dell'attività amministrativa di ciascuno, di chiedere la parola, di prenotarsi per, appunto, fare comunicazioni. Ricordo che le comunicazioni devono essere comunicazioni brevi. Ha chiesto di intervenire Lido Moschini. Prego, Consigliere Moschini.

CONSIGLIERE LIDO MOSCHINI:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri e alla Giunta. Dunque, volevo fare, più che una comunicazione, una raccomandazione, non so se si può fare, se è il momento di poterla esprimere e delucidare, cioè al capo 3 del nostro regolamento, dove si parla dei gruppi consiliari, l'articolo 17, al punto 9, Presidente, si evince quanto sto per leggere:

“per lo svolgimento delle loro funzioni, ai gruppi consiliari è messo a disposizione un apposito locale munito di strumentazioni tecnico-operative idoneo allo scopo.”

Ecco chiedo, visto che siamo alla seconda seduta, però, magari, se anche l'Assessore Pisani, visto che ci dobbiamo relazionare, è lei ha la delega per il Consiglio Comunale, se quanto prima, ecco, ci mette a disposizione questa stanza con gli strumenti tecnici necessari per poter svolgere il nostro lavoro, nel modo più idoneo. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie Consigliere Moschini. Prego, se ci sono altri interventi. Non vedo richieste di interventi. Nel frattempo è arrivata la Consiglieria Pisani.

Ci sono altri interventi su questo punto? Condivido quanto detto dal Consigliere Moschini. Di solito, la stanza, che viene messa a disposizione di tutti i gruppi consiliari, è questa qua in fondo, le due porte che vediamo laggiù in fondo. Non so se deve essere sistemata o meno, perché sapevo che aveva dei problemi di agibilità, comunque sarà cura dell'Amministrazione e anche, ovviamente, con il monitoraggio da parte del Presidente del Consiglio, fare in modo che quanto prima, almeno per la ripresa, diciamo, di settembre, ci sia una stanza a disposizione per poter espletare le funzioni di Consigliere Comunale.

C'è il Consigliere Cerasomma ha chiesto di intervenire. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE FRANCESCO CERASOMMA:

Sì, salve a tutti. Grazie Presidente. Ben trovati Consiglieri e Consigliere. E' il mio primo intervento in questa assemblea, l'assemblea più importante di Capannori e quindi, prima di tutto, volevo partire ringraziando chi, prima di me, ha seduto in questi scranni, su questi tavoli: il Capogruppo e Consigliere Marco Bachi, la

Consigliera Chiara Bini, l'Assessore Francesco Cecchetti. Io penso che proprio, sinceramente, di cuore voglio rivolgere a loro un grazie perché per questi anni passati ad amministrare questo territorio. Penso, anche, che l'abbiano amministrato bene visto, insomma, il risultato importante che abbiamo ottenuto a questa tornata elettorale. Un altro ringraziamento va sicuramente a tutta l'alleanza rosso-verde, che io rappresento in Consiglio Comunale, una alleanza composta da due forze civiche, "Articolo 9" e "Sinistra con Capannori", e due partiti nazionali "Europa Verde" e "Sinistra Italiana". Una alleanza eterogenea, che trova, però la propria ricchezza e la propria forza nella diversità dei punti di vista, ma anche nella condivisione degli stessi obiettivi.

Bene, il mio percorso in Consiglio sarà guidato principalmente da due valori fondamentali: giustizia ambientale e giustizia sociale. Due valori ed elementi fondamentali che non ritrovo, purtroppo, nelle scelte dell'attuale Governo a trazione Fratelli d'Italia.

Per fare alcuni esempi e chiedo l'attenzione su questo: è di recente conferma da parte del Governo il taglio quinquennale di 250 milioni nei confronti dei Comuni, che colpirà in particolare i territori, che hanno ricevuto più fondi del PNRR, tra cui Capannori. Tutto questo non è ammissibile poiché si va a depotenziare gli enti più vicini e prossimi al cittadino, riducendo di fatto l'azione ai diritti democratici. E, ancora, questo Governo ha scelto di introdurre il tema dell'autonomia differenziata, una scelta completamente fuori dal tempo e iniqua. Vi sembra giusto che con questa riforma, chi nasce in Calabria abbia meno diritti di chi nasce in Lombardia o in Piemonte? Vi sembra giusto che con questa riforma si porti avanti l'idea di avere 20 politiche energetiche differenti? Io penso di no. Avremo bisogno di un'unica politica energetica al livello europeo. E, infine, vi sembra corretto, vi sembra giusto che nell'Italia dell'articolo 11 della Costituzione, si aumenti la spesa militare e non si finanzia scuola e sanità? Tutti temi che penso dobbiamo difendere con forza come amministratori locali, o almeno che noi come alleanza rosso-verde, come Sinistra Italiana, come Europa Verde, come Articolo 9 e come Sinistra con Capannori difenderemo con forza.

Un altro grande tema, e mi avvio alla conclusione, Presidente, è una assenza totale da parte del Governo Nazionale è sicuramente il tema del lavoro e soprattutto della sicurezza nei luoghi di lavoro. Pertanto, proprio partendo da questo argomento, ho deciso di depositare in Consiglio la mia prima mozione dal titolo "azioni di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro", proprio perché penso che questo tema debba tornare centrale anche nel nostro agire amministrativo. I casi di decesso sul lavoro, purtroppo, sono all'ordine del giorno e non posso non ricordare a questa assemblea che i morti sul lavoro nel 2023 sono stati 1.041, quasi tre al giorno. Tra tutti questi io voglio ricordare il nome più recente, forse quello anche più salito agli onori della cronaca, purtroppo, quello di Sattlan Sing, il bracciante morto lo scorso 19 giugno, dopo un incidente sul lavoro, a Borgo Santa Maria in provincia di Latina. L'ennesima morte sul lavoro aggravata dalla negligenza del datore di lavoro, che lo ha abbandonato senza un braccio davanti casa. Ma anche, voglio ricordare i nomi di Eugenio Viviani e Antonio Pellegrini, quest'ultimo di Capannori, due operai

morti, ricorderete tutti benissimo, lo scorso 2017, mentre allestivano la Città per la Luminara. Bene, concludo, vado a concludere. Con umiltà ed onestà intellettuale riconosco che questa iniziativa non risolverà il problema delle cosiddette morti bianche, ma, tuttavia, rappresenta un passo necessario per mantenere alta l'attenzione su una questione che richiede un impegno costante da parte di istituzioni, sindacati, enti e tutta la cittadinanza.

Credo fermamente e penso che tutti e tutte noi dobbiamo ribadire l'importanza e schierarci a favore della sicurezza sul lavoro. Grazie. (APPLAUSI).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie Consigliere Cerasomma. Chiedo se ci sono altri interventi. Siamo nell'ambito, appunto, della mezzora dedicata alle comunicazioni. Ha chiesto di intervenire Matteo Petrini. Prego, Consigliere Petrini.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io rimango un po' sulle tematiche, che ci riguardano più strettamente e quindi il territorio di Capannori. Volevo solo far presente, eventualmente, avere una risposta perché l'altra sera mi trovavo a Valgiano, sostanzialmente di fronte alla chiesa di Valgiano dove c'è anche, dove c'era quella che una volta era chiamato Giomo, e, sostanzialmente, di fronte alla Chiesa c'erano due panchine, dove le persone si fermavano, no? Un attimo a riposarsi, ad ammirare il paesaggio. Ora, mi facevano presente che queste due panchine, da circa un anno, sono state tolte, più volte è stato chiesto di poterle riposizionare, visto che erano anche in un punto dove non davano fastidio a nessuno. Però, a quanto mi dicono, non c'è mai stata la volontà di rimetterle e non è stata data anche, poi, una sostanziale spiegazione del motivo per il quale sono state rimosse. Quindi, magari, se qualcuno ne è a conoscenza e vuole risponderci, così poi riferiamo. Altrimenti produrrò anch'io la mia prima interrogazione di tante. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, Consigliere Petrini, grazie. Chiedo se ci sono altri interventi? Non vedo prenotazioni di altri interventi. Rontani è sempre senza scheda, quindi deve inserire la scheda. Non risulta presente come Consigliere al momento. Va inserita nel verso giusto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile) deve essere spento.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Ci siamo evoluti. Prego, chiede la parola Rontani? Prego.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Deve premere.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Si prenoti, così resta agli atti.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Posso?

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Ci siamo sì. Vai.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Grazie Presidente, eh.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Prego.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

La domanda è molto semplice. Anche questa c riporta alla realtà di Capannori. Mi riferisco alle doppie rotatorie a Lunata. Tutti ci chiediamo quando saranno dismessi i semafori, perché stanno creando da tempo una situazione veramente paradossale, non tanto e solo per il traffico perché non si capisce poi come sono stati monitorati questi semafori, no? C'è della gente che, veramente, gli abitanti, capisco la necessità, l'urgenza dei lavori, anzi questi lavori la dismissione di questi semafori doveva essere già cosa di mesi or sono. Ora, non so chi è l'Assessore di riferimento, chi è che ha preso in mano la situazione ai lavori pubblici, ma io vorrei sapere veramente quando termineranno di funzionare in modo così incongruo questi semafori. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie Consigliere Rontani. Chiedo se ci sono altri interventi. Non vedo richiesta di altri interventi. Chiedo ai rappresentanti della Giunta, al Sindaco, se vogliono intervenire in risposta ad alcune questioni, che sono state sottoposte. Nel frattempo è arrivato il Consigliere Scannerini. Buonasera. Prego, Sindaco.

SINDACO GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie buonasera a tutti, benvenuti a questa prima, seconda seduta, ma in realtà prima seduta operativa della nuova consiliatura e quindi ne approfitto appunto per dare il benvenuto a tutti voi, a tutti i nuovi Consiglieri Comunali. Quindi, ringrazio, intanto, per gli interventi, che ci sono stati stasera. Provo a rispondere velocemente alle ultime due questioni, che sono, che sono state sollevate a partire dalle panchine di Valgiano. Condivido che quel punto, quell'affaccio è anche uno degli affacci più belli che abbiamo su Capannori e anche, appunto, un punto di sosta per chi si trova, per chi si trova a passare oltre che punto di riferimento per il paese. E quindi, da

questo punto di vista, provvediamo a ri-installare le panchine, anzi so che gli uffici stavano lavorando, stanno lavorando per ri-installare le panchine, appunto, dove erano posizionate e anzi, ovviamente, metterne di nuove. E quindi, su questo punto, c'è un lavoro in corso. Così come in corso sono i lavori alla doppia rotatoria, lavori che, insomma, vedete stanno, stanno andando avanti, stanno andando e andranno avanti per tutta l'estate, per terminare nel mese di settembre. Quindi, questa è, diciamo, la road map di aggiornamento, che abbiamo e che insieme all'Assessore di riferimento è l'Assessore Matteo Francesconi, il Vice Sindaco, che, appunto, è anche Assessore ai Lavori Pubblici. E da questo punto di vista mancano poche settimane allo spegnimento dei semafori, che stimiamo, diciamo, nell'inizio del mese di agosto. E poi, entro settembre, saranno conclusi i lavori. Quindi, i lavori che, ripeto, sono proceduti, diciamo speditamente nelle ultime fasi, si comincia anche a percepire come, come viene la doppia rotatoria, e quindi a breve, insomma, possiamo beneficiare dello spegnimento dei semafori che penso, ecco, sia comunque un successo non solo per chi vive la zona di Lunata, ma un po' per tutti i capannoresi perché, ecco, spesso, passa, capita durante la giornata di passare da lì. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie al Sindaco per le risposte, che sono state attribuite alle diverse questioni sottoposte dai Consiglieri. Possiamo, adesso, procedere con l'ordine del giorno, quindi con l'esame delle delibere all'ordine del giorno. Prima di fare questo nominiamo gli scrutatori. Scrutatori, propongo Del Bianco, Gjoni e Vaselli.

E come orario di conclusione di questo Consiglio, massimo le 23,45. Poi, vediamo in base all'ordine, ovviamente, dei lavori.

PROPOSTA N. 59

PUNTO N. 1 – COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI ATTRIBUZIONI DELLE RELATIVE COMPETENZE E NOMINA DEI COMPONENTI.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Quindi, passiamo a trattare la delibera n. 1, la proposta di delibera n. 59, che è la costituzione delle Commissioni Consiliari Permanenti, attribuzione delle relative competenze e nomina dei componenti. Su questo, all'interno della Commissione Capigruppo abbiamo deciso di presentare la denominazione delle diverse commissioni, fatta salva la Commissione Controllo e Garanzia. Quindi, da una parte, presentare la denominazione delle diverse composizioni, delle diverse commissioni. La composizione dei diversi gruppi all'interno delle commissioni e di procedere con un'unica votazione.

Dopo di che, procediamo con la costituzione della Commissione Controllo e Garanzia. Quindi, chiedo, da questo punto di vista, sulla prima parte appunto della delibera, la costituzione delle commissioni e la composizione delle commissioni, chiedo ai Consiglieri o a chi ritiene, appunto, all'Assessore Pisani di procedere con la presentazione al Consiglio. Prego.

ASSESSORE SILVANA PISANI:

Buonasera a tutti. In questa seduta, come abbiamo stabilito, dobbiamo adottare la delibera, che individua le commissioni consiliari permanenti a norma dell'articolo 18 e 19 del nostro regolamento, che sappiamo dovere individuare il numero, la composizione, le competenze e la composizione numerica.

Sempre l'articolo 19, al comma 1, dispone che il numero dei vari componenti deve essere dispari. E vi rimando all'articolo 18 per quanto sono le competenze. Naturalmente, le commissioni costituiscono una articolazione del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo, politico amministrativo, allo stesso attribuita, mediante la valutazione preliminare degli atti al Consiglio competente.

Sono state individuate, in questa, nel diciamo, in questo procedimento 8 commissioni, formate da 9 Consiglieri Comunali, 5 di maggioranza e 4 di opposizione, come abbiamo concordato insieme ai capigruppo e le varie commissioni sono così ripartite:

-la Commissione n. 1, cultura, polo tecnologico, calzaturiero, attività produttive, commercio, turismo, sport.

-Commissione n. 2, Bilancio, tributi, partecipate, patrimonio.

-Commissione n. 3, urbanistica, edilizia privata.

-Commissione n. 4 politiche per la casa, politiche giovanili, osservatorio per la pace, disabilità, sicurezza dei paesi, polizia municipale.

-Commissione n. 5 ambiente, agricoltura, tutela animali, servizi al cittadino.

-Commissione n. 6 lavori pubblici, pronto intervento, nuove circoscrizioni, mobilità, protezione civile.

Commissione n. 7, politiche educative, mense scolastiche, Piana del Cibo, edilizia scolastica.

-Commissione n. 8, politiche sociali, diritti alla salute, affari istituzionali.

-Commissione n. 9, come diceva prima il Presidente, Controllo e Garanzia.

Adesso, chiedo ad un incarico della maggioranza e dell'opposizione di nominarci i vari componenti, commissione per commissione.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie Assessore Pisani. Chiedo chi è che intende presentare i diversi componenti delle otto commissioni presentate. Prego, Consigliere Lionetti, Capogruppo Lionetti, Capogruppo del Partito Democratico.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. La nostra proposta per la Commissione n. 1, leggo i nomi dei componenti:

Lionetti, Cipriani, Frediani, Lencioni e Sbrana.

Per la Commissione n. 2:

Gjoni, Pucci, Pisani, Ceccarelli, Sbrana.

Per la Commissione n. 3:

Gjoni, Lionetti, Lencioni, Ceccarelli, Del Bianco.

Per la Commissione n. 4:

Frediani, Gjoni, Campioni, Modestino, Cerasomma.

Per la Commissione n. 5:

Del Debbio, Campioni, Del Bianco, Sbrana, Cerasomma.

Per la Commissione n. 6:

Pucci, Lionetti, Campioni, Ceccarelli, Del Bianco.

Per la Commissione n. 7:

Cipriani, Pucci, Pisani, Lencioni, Sbrana.

E per la Commissione n. 8:

Biagini, Del Debbio, Pisani, Del Bianco, Modestino.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie Capogruppo Lionetti. Chiedo se ci sono interventi per presentare i componenti per le minoranze.

Chi è che presenta? (INTERRUZIONE) (Parola non comprensibile) accordata.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Se ci sono opposizioni sulla sospensione? Accordata. Bene, grazie.

BREVE SOSPENSIONE.

RIPRESA DEL DIBATTITO.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Invito i Consiglieri a prendere posto. Riprendiamo questa seduta. Prego. Chiedo ai Consiglieri se siamo in grado di fare una proposta. E' stata fatta una proposta di componenti da parte dei gruppi di maggioranza. Chiedo se siamo in grado di fare una proposta dei componenti da parte dei gruppi di minoranza per poi procedere con la votazione. Chi è che chiede di intervenire?

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Intervengo io.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Capogruppo Triggiani, prego.

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Salve, buonasera. Allora, per quanto riguarda le composizioni delle commissioni, indico i seguenti nomi:

-allora per quanto riguarda la Commissione n. 1: Petrini, Caruso, Scannerini e Zappia.

-Per quanto riguarda la Commissione n. 2: Moschini, Caruso, Scannerini e Rontani.

-Per quanto riguarda la Commissione n. 3: Moschini, Caruso, Scannerini, Rontani.

-Per quanto riguarda la Commissione n. 4: Triggiani, Caruso, Scannerini e Zappia.

-Per quanto riguarda la Commissione n. 5: Triggiani, Caruso, Scannerini, Zappia.

-La n. 6: Petrini, Caruso, Scannerini, Rontani.

-Per quanto riguarda la Commissione n. 7: Vaselli, Scannerini, Caruso..

VOCE NON IDENTIFICATA:

No, no, finisce.

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Eh, bisogna essere in quattro, mi ci metterò io.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Sì.

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Triggiani.

-Per quanto riguarda la Commissione n. 8: Vaselli, Caruso, Scannerini, Petrini.

-E per quanto riguarda la Commissione n. 9..

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Quella si fa dopo.

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Si fa dopo. Perfetto.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie. Quindi, a questo punto abbiamo la proposta delle denominazioni delle commissioni e abbiamo la proposta dei 9 componenti per ogni commissione. Sono stati per le otto commissioni, diciamo, ordinarie, sono stati dati 9 nominativi. Cinque più quattro.

Chiedo, su questo punto, se ci sono intanto interventi. Se ci sono delle questioni, altrimenti procediamo con la votazione. Chieda la parola chi vuole sollevare la questione e prende la parola. Consigliere Rontani chiede di intervenire. Prego.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

E' una questione che va subito testata. Va subito affrontata. E' una questione di merito. A me non risulta, allora qual è il problema, secondo me? Il fatto che nella Lista della Lega si sia presentato, si siano presentati insieme la Lega e Forza Italia, secondo me, sono stati eletti in una lista formata da Lega e Forza Italia. Quindi, all'interno di questa Lega ci deve essere, secondo me, un'unica rappresentatività di capogruppo e un'unica presenza in una commissione, in una delle nove, delle otto commissioni. Questo è un problema, qualcuno mi è stato detto, Presidente, qualcuno mi è stato detto che è stata rivolta domanda per scorporare, cioè chi si era ritrovato unito, poi ha presentato una domanda per scorporarsi e per ridiventare Forza Italia, ma questo non si può fare. Se uno si vuole scorporare, presenta e si dissocia e si, e costituisce e va nel Gruppo Misto. Non è che può entrare e uscire a seconda di quello. Siccome mi è stato detto che la domanda è stata presentata ed è facoltà del Presidente del Consiglio, assolutamente no. E' una questione di merito. E' una questione di merito, ma che riguarda le normative, anche per quelle che sono ne norme vigenti anche al livello nazionale per quanto riguarda la rappresentatività in seno a quelle che sono le commissioni, in seno a quelli che sono i risultati delle votazioni. Quindi, è bene affrontare subito questa situazione, perché io ritengo che questa sia una anomalia che o si affronta in maniera seria o sennò ce la porteremo dietro e tutte le volte creerà dei problemi.

Quindi, c'è stata, lei Presidente ha ricevuto una comunicazione in tal senso e ha risposto affermativamente che questi Consiglieri, che si erano presentati in una lista unica, ora si siano potuti redimere e ritornare alle case madri di appartenenza? Mi sembra che non sia possibile, no? Tutto questo va in contrasto con quelle poi che sono le commissioni, che sono le commissioni capigruppo, perché addirittura ora me ne trovo due anziché. Quindi, io chiedo, Segretario, più che il Presidente del Consiglio al Segretario perché questa è una norma che prescinde da quello che è un discorso, ci mancherebbe altro, interpretativo. Quello che prevede il Testo Unico, quello che prevede il Regolamento, se l'avete valutato, se avete dato affermazioni, se avete condiviso e avallato quello che è stato proposto, ammesso che, poi, mi è stato detto che l'hanno presentata la domanda, io non ho dubbi, però risposte non ce ne sono date. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Allora, mah, si solleva una questione che ha poco a che fare con la delibera o che incidentalmente, diciamo, incide sulla delibera. Cioè si apre una discussione su un altro punto rispetto alla delibera. Quindi siamo, diciamo, fuori da quello che è poi sostanzialmente l'ordine del giorno. Però, ne capisco la ratio perché, ovviamente ha delle conseguenze da questo punto di vista. Come è stato detto in occasione del primo Consiglio Comunale, a norma del Regolamento Comunale, è stato chiesto ai singoli gruppi di comunicare i propri capigruppo. E qui ci si ferma. C'è qualcuno che comunicato, c'è qualcuno che non ha nemmeno comunicato, tanto per essere molto chiari. Non è che il regolamento prevede che a fronte della comunicazione si dà una risposta affermativa o negativa. Si comunica. Punto.

Questo è il primo punto. Il secondo punto è che siamo in presenza di una lista che non ha una denominazione vera e propria di lista. E' una lista che porta la denominazione di più liste al livello nazionale. Questa è la questione anche politica da questo punto di vista. E quindi, il fatto che poi alla fine, diciamo in quella che è oggi l'articolazione, l'articolazione diciamo di quello che è il capo terzo, gruppi consiliari, quindi l'articolo 17, a mio avviso ci sono comunque spazi perché a fronte di una lista, che non ha una denominazione vera e propria, perché non si chiama lista civica vattela a pesca, o lista. Si chiama, appunto, Lega, si chiama Forza Italia, si chiama richiamando i gruppi nazionali. E su questo, a mio avviso, secondo me, ci possono essere i margini su questo. Poi, se di questo dobbiamo discutere e vogliamo discutere, credo che non sia la sede stasera nella costituzione delle Commissioni, ma la sede sia la capigruppo o comunque, sì, la sede è sostanzialmente la capigruppo. E quindi su questo credo che la dobbiamo rimandare, diciamo, ad un successivo momento di discussione e di confronto, e di confronto insieme. Quindi, io su questo mi fermo, però vorrei capire anche sulla costituzione delle commissioni come si fa.

Sennò fate le proposte come volete, si procede con il voto a scrutinio segreto e risolviamo la questione della costituzione delle commissioni. Cioè stasera si esce da qui con le commissioni costituite. Credo che questo sia un importante punto per la funzionalità del Consiglio Comunale.

Quindi, io volevo fare una votazione a voto palese se c'erano ovviamente 9 nomi di presentazione, di candidatura. Capisco le questioni che pone il Capogruppo Rontani. Se così è, allora, però, evidentemente, bisogna ritrattare quella che è la questione e la presentazione della Consigliera Triggiani, che è stata fatta a nome di tutti. Chiedo se è questa la questione. Quindi, si facciano le candidature e si procede commissione per commissione a scrutinio segreto. Altrimenti si vota in palese su quella che è la proposta. L'altra questione, che lei pone, Consigliere Rontani, sarà affrontata in una prossima capigruppo, che credo ovviamente sia la sede appropriata. Se vuole intervenire, pigia e interviene.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Sì. Intanto, la ringrazio perché la questione successivamente andrà rivista una volta per tutte. Però non è che stasera non ha implicanza nella composizione delle commissioni. Come no? E certamente sì. Perché se è portata avanti nella misura in cui loro ritengono, eh, io mi trovo due Consiglieri su ogni commissione, due su quattro. Se invece è come dico io, un Consigliere per ogni commissione, allora il discorso cambia. Cioè, non so se mi sono spiegato.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Si parla tutti la stessa lingua, quindi si è spiegato bene anche prima. Quindi, è chiaro. Capisco la questione che lei pone. La soluzione, a questo problema, che lei pone, è la votazione a scrutinio segreto. Noi si procede con votazione a scrutinio segreto e si risolve la questione alla base. Altrimenti, si procede con la nomina, così come è stata indicata. Se poi, dopo, per qualche motivo, due gruppi di maggioranza si fondono, piuttosto che viene deciso che non ci sono gli estremi per una separazione dei gruppi

e quindi, diciamo, per la costituzione di gruppi singoli, che fanno riferimento a forze politiche nazionali che io, personalmente, trovo abbastanza corretto e legittimo tanto per essere chiari, però se si ritiene che non ci siano queste condizioni, a quel punto si rivedrà la composizione delle commissioni. Quindi, ditemi voi come vogliamo procedere, ma si esce da qui stasera che si votano le commissioni.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Quello che dice è altresì giusto. Qui ci stiamo dicendo che è tutto giusto, ma nella misura in cui quello che viene deciso stasera, specialmente e soprattutto per quanto riguarda la commissione, le commissioni, i componenti, una volta deciso stasera l'esperienza ce l'abbiamo tutti, non vorrà più cambiato, a meno che non ci sia poi uno scambio fra gli stessi Consiglieri di minoranza. Quindi, votare a scrutinio segreto è ancora più, se mi permette, avvilente perché io sono per la trasparenza. Tutti siamo per la trasparenza. Come abbiamo detto stamani in capigruppo, sarebbe bello anche un segnale, poi non vedo quale sia il problema. Il problema resta alla radice per quel punto che dicevo io. Quindi, facciamo una azione di forza? Scrutinio segreto? Andiamo avanti così. Però, ripeto, la situazione, fra virgolette, è alquanto paradossale. Quindi, va beh, io mi adeguo come al solito.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

No, no, guardi, prima c'è un Consigliere di maggioranza che mi ha detto che è una azione di forza fare a voto palese. Quindi, sono punti di vista. Il regolamento parla di scrutinio segreto e quindi la norma è scrutinio segreto. Poi, se vogliamo procedere a voto palese perché è anche abbastanza ridicolo, se sono nove componenti, nove candidati, votare a scrutinio segreto. Cioè mi sembra abbastanza chiaro che passa, no? Quindi, sono 9 su 9. Se invece c'è un contesto diverso, dove sono più candidature di posti, come si dice, che in politica succede spesso, no, che ci sono più concorrenti che poltrone, e in quel caso si procede a scrutinio segreto e ci pensa al democrazia a scrutinio segreto. Io, però, mi rimetto, la norma è lo scrutinio segreto, mi rimetto al volere del Consiglio Comunale. Chiedo ad ogni capogruppo, chiedo oppure ci si esprime, metto in votazione l'ipotesi di votare a scrutinio segreto, e poi dopo si procede. Però, sullo scrutinio, scusate metto in votazione di votare in palese, però in palese chiedo l'unanimità. Altrimenti si vota in segreto.

Quindi, io chiedo se ci sono le condizioni da parte di tutti di condivisione per il voto palese. Chiedo se ci sono favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Se qualcuno si oppone.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Chiedo se ci sono i contrari per il voto palese. Di prenotarsi e prendere la parola e dire sono contrario. Basta quello, non occorre argomentare tanto, eh.

Ci sono astenuti? Perché anche l'astenuto vale quanto il contrario in questo caso. Bene, quindi c'è l'unanimità per il voto palese. Quindi, si procede con la votazione a

voto palese. Quindi, vi ripeto la denominazione delle commissioni, la composizione delle commissioni e mettiamo in votazione le otto commissioni.

La denominazione delle commissioni è:

-Commissione n. 1, cultura, polo tecnologico, calzaturiero, attività produttive, commercio, turismo e sport.

Componenti: per la maggioranza Lionetti, Cipriani, Frediani, Lencioni, Sbrana.

Per la minoranza: Petrini, Caruso, Scannerini, Zappia.

-Commissione n.2, Bilancio, tributi, partecipate patrimonio.

Componenti: Gjoni, Pucci, Pisani, Ceccarelli, Sbrana.

Moschini, Caruso, Scannerini, Rontani.

-Commissione n. 3, urbanistica, edilizia privata.

Gjoni, Lionetti, Lencioni, Ceccarelli, Del Bianco.

Moschini, Caruso, Scannerini, Rontani.

-Commissione n.4, politiche per la casa, giovani, osservatorio per la pace, disabilità, sicurezza dei paesi, polizia municipale.

Frediani, Gjoni, Campioni, Modestino, Cerasomma.

Triggiani, Caruso, Scannerini, Zappia.

-Commissione n. 5, ambiente, agricoltura, tutela animali, servizio al cittadino.

Del Debbio, Campioni, Del Bianco, Sbrana, Cerasomma.

Triggiani, Caruso, Scannerini, Zappia.

-Commissione n.6, lavori pubblici, pronto intervento, nuove circoscrizioni, mobilità, protezione civile.

Pucci, Lionetti, Campioni, Ceccarelli Del Bianco.

-Commissione 7. Scolastica, piana del cibo, edilizia scolastica. Cipriani, Pucci, Pisani, Lencioni, Sbrana.

Vaselli, Scannerini, Caruso, Triggiani.

-Commissione n. 8 politiche sociali, diritto alla salute, affari istituzionali.

Biagini, Del Debbio, Pisani, Del Bianco. (Parola non comprensibile).

N.B. DURANTE LA LETTURA DA PARTE DEL PRESIDENTE DEI COPONENTI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE N. 8, FORSE PER PROBLEMI DI REGISTRAZIONE, MANCANO I NOMINATIVI DEI COMPONENTI DI MINORANZA DELLA MEDESIMA COMMISSIONE.

Bene, votazione aperta. Procediamo. Sindaco. Manca un Consigliere. Chi manca?

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Lionetti.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:
Lionetti.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Contraria?

PRESIDENTE LUCA MENESINI:
Lionetti contraria. La votazione è..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) E' contraria per errore? Quindi, è contraria per errore? O no?

PRESIDENTE LUCA MENESINI:
O per principio?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
No, no, chiedo scusa.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sono contraria per errore.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Allora, in genere, quando accadono questi, si scrive che il voto, in realtà, non è.
Quindi, che sono, e sono 23.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:
Bene. Approvata all'unanimità.
Procediamo con l'immediata eseguibilità. Apriamo la votazione, per cortesia. Grazie.
Prego, procedere. Lionetti, cerchi di non sbagliarsi sennò due indizi sono una prova.
Chi manca?

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Gjoni.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:
Gjoni, Pucci. Bene. Chi manca? Bene. Perfetto. Approvato all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.
Quindi, le otto commissioni sono costituite, poi sarà cura di ogni Consigliere procedere con la convocazione e quindi la costituzione delle commissioni con la presidenza e l'avvio dei lavori all'interno delle singole commissioni.

Sempre nella stessa delibera abbiamo la Commissione Controllo e Garanzia. Su quella abbiamo una votazione del Presidente. Il Presidente spetta alle minoranze, è votato dalle minoranze e i diversi componenti, appunto, presentati dalle due parti del Consiglio. Quindi, chiedo in questo caso, ovviamente, ai gruppi di..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, pigi, accenda il microfono. Così è spento. Perfetto. No, vai.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Okay, ce la posso fare.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Ce l'hai fatta.

VOCE NON IDENTIFICATA:

Allora, intanto, buonasera a tutti. Allora, per la maggioranza, per la Commissione 9, Controllo e Garanzia, la proposta è:

Pucci, Frediani, Pisani, Lencioni, Modestino.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene. Grazie. Chiedo alle minoranze di presentare le loro candidature. Consigliera Triggiani, prego.

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Ora funziona, sì. Allora, la minoranza propone come Presidente il Consigliere Matteo Petrini e come Vice Presidente il Consigliere Matteo Scannerini. Come membri: Caruso e Zappia. Petrini e Scannerini.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Va bene. Però, secondo me, ne manca uno.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no.

PRESIDENTE LUCA MENSINI:

Quindi, all'interno della Commissione resta sempre un equilibrio, 5 a 4, ma con espressione della presidenza da parte delle minoranze. Le minoranze hanno proposto come Presidente Matteo Petrini, come componenti Scannerini, Caruso, Zappia, di cui Scannerini svolge il ruolo della Vice Presidenza. Gli altri componenti sono Pucci, Frediani, Pisani, Lencioni, Modestino. Da regolamento nella votazione non è previsto

il Vice Presidente, ma sarà stabilito nella prima seduta di commissione. Quindi, prendiamo atto della proposta, ma che poi sarà ovviamente affrontata nella prima seduta di commissione.

Quindi, io vi richiedo la stessa cosa. Vi chiedo se è possibile fare un voto palese. Gli estremi ci sono perché siamo in presenza di nove candidature, perfette. Quindi, chiedo se ci sono opposizioni al voto palese. Se ci sono astenuti al voto palese? Bene, quindi procediamo con il voto palese.

Quindi, mettiamo in votazione..

SEGRTARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) I membri con il Presidente, con il voto soltanto (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene. Mettiamo in votazione prima i membri della Commissione Controllo e Garanzia. La proposta prevede come membri: Pucci, Frediani, Pisani, Lencioni, Modestino, Petrini, Scannerini, Caruso, Zappia.

Apriamo la votazione per cortesia. La votazione è aperta. Prego, Consiglieri, votare. Chi manca? Ceccarelli. Del Chiaro. Perfetto benissimo.

Approvato all'unanimità.

Procediamo con l'immediata eseguibilità. Apriamo la votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no, aspetta.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Ah.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Prima si vota il Presidente e, è più semplice se, però, viene fatto questo a mano. Perché sennò non si può escludervi.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Benissimo. Procediamo con la votazione del Presidente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Vota soltanto l'opposizione.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Per voto palese alzata di mano.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIACANGLINI:

No, no, no.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Voto palesealzata di mano. Quindi, mettiamo in votazione il Presidente della Commissione Controllo e Garanzia.

Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Bene. Quindi, sono 7.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene. 7 favorevoli.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) C'è l'immediata eseguibilità. C'è l'immediata eseguibilità su tutto.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Perché da regolamento votano solo i consiglieri di minoranza la presidenza. Quindi, c'è un diritto di voto esclusivo per i Consiglieri di minoranza. Quindi, in questo caso, il corpo elettorale era di 7 Consiglieri e quindi ha preso l'unanimità. Sette su sette.

Bene, a questo punto, che abbiamo composto la commissione e attribuito la presidenza, procediamo con l'immediata eseguibilità.

Apriamo la votazione. Grazie. (INTERRUZIONE).

Benissimo. Approvata all'unanimità anche l'immediata eseguibilità. Quindi, a questo punto abbiamo esaurito il Punto n. 1 all'ordine del giorno.

PROPOSTA N. 61

PUNTO N. 2 – PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Possiamo passare al Punto n. 2 all'ordine del giorno, che è la presentazione degli indirizzi generali di Governo, da parte del Sindaco Giordano Del Chiaro. Quindi, prego Sindaco, prende la parola.

SINDACO GIORDANO DEL CHIARO:

Eccoci. Allora, dunque, vengo e cerco di essere, cerco di essere sintetico, però, ecco questo è comunque un momento significativo, è il momento in cui il programma, quello che fino a poco tempo fa è stato il programma elettorale, si traduce in quelli che poi sono, appunto, gli indirizzi amministrativi, quindi le linee di mandato che su cui andremo a lavorare in questi, in questi cinque anni. E da questo punto di vista, ecco, mi sento di partire da un, da quello che è il ruolo di Capannori, da quello che è il ruolo del nostro territorio e della nostra comunità nell'ambito della Piana di Lucca, un territorio appunto che è sempre più centrale, un territorio ospitale, una comunità che ha 47 mila abitanti dove basti pensare che solo nell'ultimo, nell'ultimo anno nel 2023, 500 nuovi cittadini da fuori Comune si sono, si sono trasferiti a Capannori. E quindi questo credo che sia nella visione, appunto, e nell'idea che abbiamo del nostro territorio non solo motivo di orgoglio, ma anche, ecco, motivo di un e consapevolezza di vivere in un territorio ospitale dove l'ospitalità non viene soltanto dalla bellezza dei nostri paesi e dalla bellezza del territorio, ma viene anche e deve continuare a venire sempre più da quelli che sono i servizi che qua riusciamo ad offrire ai nostri cittadini. Quindi, l'idea, ovviamente, quella di una Capannori che ha 40 centri, che ha 40 paesi, ciascuno con le sue specificità, ciascuno con i suoi bisogni, ciascuno con le proprie esigenze che qua con il ruolo, appunto, che ciascuno di noi ricopre, prova a migliorare, prova a rispondere anche a quelle che sono, ovviamente, le aspettative delle persone, dai piccoli servizi ai grandi temi, alle grandi opere. E questo fa parte, ovviamente, di quella ospitalità, va parte dell'idea di un territorio dove si vive sempre meglio e soprattutto di una comunità che è sempre più alla portata, alla portata di tutti.

Tutto questo passa anche dall'affrontare e dalla capacità, dalla nostra capacità di dare risposte su temi, diciamo, che non rientrano nell'ordinaria amministrazione dei Comuni e uno, ecco, dei temi di cui si è discusso, uno dei temi su cui i cittadini ci chiedono e ci chiederanno sempre più risposte importanti, è il tema del diritto alla salute. Diritto alla salute che è al centro della nostra, e sarà al centro della nostra azione, con un progetto che in collaborazione con l'Azienda Sanitaria vuole andare a realizzare sul territorio tre centri medici, che, ovviamente, si vanno ad aggiungere al

Distretto Sanitarie, alle due Case di Comunità, che a Capannori sono vive e piano, piano si stanno implementando, e l'obiettivo è quello di andare a dare una risposta al bisogno delle persone di accedere in modo semplice al diritto alla salute, quindi uno dei diritti fondamentali, uno dei diritti costituzionali, uno dei diritti che riusciamo con, a garantire nella nostra Regione, nel nostro paese, su cui anche i Comuni, facendo, buttando un po' il cuore oltre l'ostacolo possono essere in grado di dare delle risposte. E quindi, il progetto del "Pronto dottore", che da oggi, appunto, diventa una delle linee di mandato, ha questo obiettivo, quello di creare tre centri dove con una grande azione in sinergia con l'Azienda Sanitaria e con il personale medico infermieristico, l'obiettivo è quello di semplificare l'accesso alle visite mediche, alle visite specialistiche. Accanto a questo un progetto, che parla alla cura del territorio e anche alle emergenze, che nella vita quotidiana, nella vita dei nostri paesi si possono verificare, si verificano, si verificano durante il giorno, spesso anche il fine settimana e nelle ore serali, e quindi questo accanto ad un intervento di manutenzione, potenziato con operai e con cantonieri che saranno sempre presenti nei nostri paesi, andiamo ad aggiungere un ulteriore servizio, andremo ad aggiungere il progetto del pronto intervento. Quindi, un progetto che consentirà alle persone di chiamare un numero verde e di poter, da questo punto, di vista, ricevere una risposta in 24 ore, ad una delle emergenze di vita quotidiana nei paesi che i cittadini si troveranno a segnalare. Accanto a questo il tema, sempre, appunto, per far fronte ad un argomento che non è di diretta competenza del Comune, ma su cui il Comune può dare risposte, il tema del lavoro. E quindi il tema di riuscire a creare un luogo dove si fa formazione, dove si formano nuove generazioni di giovani, ma anche generazioni di adulti, che hanno voglia di rimettersi in gioco, a partire dai mestieri della tradizione, a partire da un grande lavoro da fare insieme alle associazioni di categoria e alle tante attività commerciali ed artigianali del territorio, appunto l'obiettivo, e questo sarà uno dei progetti a cui la Giunta, a cui l'Amministrazione lavorerà sin da subito, è quello di riuscire, appunto, a creare a Capannori un luogo, una università simbolicamente dove si fa formazione sul tema del lavoro e dove si semplifica anche l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dicevo prima che Capannori è una comunità unica, un territorio di 100, quasi 160 chilometri quadrati, quindi è un territorio molto, molto grande. E' anche un territorio dove ciascun paese è un centro, dove ciascun paese deve sentirsi protagonista e quindi da qua il progetto di pensare, di ripensare quelle che una volta erano le circoscrizioni, nuove circoscrizioni dove ciascun paese abbia voce, dove ciascun paese, con propri rappresentanti, possa tornare a scegliere l'opera pubblica, piuttosto che il servizio atteso, che vogliamo che, appunto, sia realizzato e a cui, come la Giunta e tutto il Consiglio, proveremo a dare voce in questi cinque anni. E quindi da qua il progetto, anche questo progetto di mandato di creazione di nuove circoscrizioni, questo lo faremo, è un percorso che partirà a partire da settembre, anche una delega del, che è stata appunto attribuita nell'ambito, nell'ambito della Giunta.

E poi i grandi temi. I temi che fuoriscono da Capannori, ma su cui Capannori vogliamo che sia protagonista. Il tema dell'acqua. E quindi, soprattutto, il tema del..

(INTERRUZIONE – IN SEGUITO A PROBLEMI TECNICI SALTANO ALCUNE PAROLE DALL'INTERVENTO)..Incontra anche diversi, diversi ostacoli a partire da alcuni progetti di Multiutility, da alcuni progetti di società che vanno, appunto, nella direzione di non garantire, di non vedere la pubblicità, la totale pubblicità delle società, che gestiscono l'acqua, ma quello è l'obiettivo che noi abbiamo ed è l'obiettivo con cui lavoreremo e questo è uno dei temi su cui auspico che ci sia una grande convergenza, un lavoro che penso possiamo fare maggioranza e minoranza insieme in questa consiliatura.

L'altro tema è il tema dei rifiuti. Capannori, a partire dal 2007, si è data un obiettivo, un obiettivo che poi è diventata una strategia europea, quella dei rifiuti zero. E quello è, appunto, l'obiettivo che prima era l'obiettivo di questa comunità, poi è stato esportato, è diventato l'obiettivo dell'Europa intera. E' un obiettivo che abbiamo a portata di mano, perché siamo all'87% di raccolta differenziata. Abbiamo l'obiettivo di riciclare quello che oggi non si ricicla e, allo stesso tempo, di tenere basse le bollette dei rifiuti e questa è l'altra grande sfida in un mondo in cui tutti i costi aumentano, noi, ecco, puntiamo all'obiettivo ambientale, ma, allo stesso tempo riconoscendo anche ai cittadini gli sforzi dei grandi sacrifici, che quotidianamente fanno, e quindi la meta cento per cento di differenziazione, la meta zero è ancora, appunto, l'obiettivo che abbiamo davanti per questi anni.

E poi la grande emergenza della Piana di Lucca. Lo dicevamo, l'abbiamo detto nei mesi scorsi, non si può pensare alla Piana di Lucca nei prossimi dieci anni senza avere una strategia chiara di miglioramento della qualità dell'aria, di abbattimento delle polveri sottili. E questo passa da intervenire su tanti fronti, sul tema della mobilità, sul tema, appunto, di un, della consapevolezza anche di un territorio dove più dell'80% delle persone si sposta esclusivamente con il veicolo privato, e questo è così sicuramente per la vastità del territorio, è così anche perché dobbiamo fare lo sforzo di offrire servizi, servizi di trasporto pubblico, servizi anche per dare la possibilità di spostarsi in maniera diversa. E poi il grande tema dell'energia, che è un tema strettamente collegato a quello della qualità dell'aria. Pochi giorni fa è nata la prima comunità energetica rinnovabile, è nato un contesto che può diventare, ecco, una nuova frontiera, che deve diventare una nuova frontiera anche sul modo in cui si produce e si scambia energia sul territorio, che è quello appunto della produzione di energia in maniera rinnovabile e dello scambio dell'energia prodotta quando non si utilizza. Questo è in poche parole il concetto di comunità, su cui c'è un grande lavoro di fare e quindi su questo chiedo non solo alla Giunta, ma anche a tutti, a tutti i Consiglieri di coinvolgere le comunità. Quando abbiamo davanti la possibilità di coinvolgere i cittadini su progetti, che non sono mai un peso, ma che portano soltanto benefici da tanti punti di vista, sociale, ambientale, e anche economico, credo che, ecco, ciascuno di noi con il proprio, il proprio bacino, le proprie persone di riferimento si possa fare portavoce di un messaggio e anche di un cambio di passo, che poi è quello che può fare la differenza.

Capannori è un territorio grande, è una comunità unica, un territorio con 40 paesi, e, ovviamente, la qualità della vita, che abbiamo l'obiettivo di aumentare, dipenderà anche dalla capacità di portare a Capannori finanziamenti per le grandi opere.

Finanziamenti per le opere che ciascun paese si aspetta. Quindi, veniamo da questo punto di vista da un periodo, quello del PNRR, dove ci sono diversi cantieri aperti, dove ci saranno diversi cantieri in partenza in tanti, più di dieci dei 40 nostri paesi. Ovviamente, ecco, la capacità di progettare e la capacità di realizzare opere come la doppia rotatoria della Madonna, che, ecco, è un'opera significativa, è un'opera faticosa dal punto di vista progettuale, ma è un'opera che migliora la vita di tutti, la capacità di sapere intercettare i finanziamenti, di progettare e di realizzare progetti di questa portata, è quello da cui dipende la qualità della vita, che offriremo ai nostri cittadini, per i prossimi anni. E quindi, rimanendo sul tema delle rotatorie, abbiamo un grande lavoro da fare, abbiamo diverse strade, strade anche provinciali su cui aumentare la sicurezza, penso alla rotatoria sulla Via di Sottomonte, alla scuola di Guamo, che è la prima che realizzeremo dopo, terminata la doppia rotatoria della Madonna, ma ancora penso al Viale Europa, ancora penso alla Via Tazio Nuvolari. Quindi, abbiamo davvero diverse parti di territorio su cui proseguire anche i progetti di miglioramento stradale, che poi sono quelli che toccano la quotidianità.

E poi i settori chiave a partire dal settore della scuola. E quindi, da questo punto di vista, ci immaginiamo, ecco, una comunità e anche una Amministrazione che sappia progettare insieme alle insegnanti, insieme ai dirigenti, insieme alle scuole, insieme ai genitori, quello che sarà il futuro della scuola nei prossimi anni, questo sia da un punto di vista di didattica, su cui le scuole stanno facendo già un gran lavoro, e anche al livello di opportunità, perché l'obiettivo è di avere delle scuole che, come dimostrano alcune esperienze pilota, che sono nate penso alle esperienze del Liceo Majorana con Open Majo, che sappiano essere la casa degli studenti anche una volta che è suonata la campanella, perché a scuola nel pomeriggio si possono fare attività. A scuola nel pomeriggio si possono creare momenti dove si studia insieme, dove, perché no, si fa sport insieme, dove si coinvolgono le associazioni del territorio e quindi una scuola aperta è la scuola che ci immaginiamo e che costruiremo con, nell'ambito del Patto per la Scuola, che è il grande strumento, che abbiamo insieme alle insegnanti e ai genitori.

E, allo stesso tempo, una scuola che sappia rispondere ai bisogni delle famiglie e quindi penso che da questo punto di vista la sfida più importante di questi cinque anni è sapere realizzare i 150 posti in più di asilo nido che, ecco, abbiamo in parte in programma, in parte devono ancora essere progettati, ma che in questi cinque anni, assolutamente è possibile realizzare grazie anche ad alcuni finanziamenti, che già sono in corso. E quindi 150 posti in più di asili nido, che ben calibrati nei quattro nostri comprensivi, credo che, ecco, siano capaci di aumentare quella domanda che nel corso del tempo è cresciuta e che vada a migliorare la vita delle famiglie, che consenta ai genitori di lavorare, che consenta appunto a ciascuno di avere l'educazione per i figli, ma anche tempo per sé, per il lavoro e per il proprio tempo libero.

Accanto a questo una scuola che sia collegata con lo sport, e quindi lo sport anche qua si passa dalla capacità di progettare le infrastrutture, anche di concludere quelle che sono in corso e che devono essere concluse velocemente. Ma, allo stesso tempo, anche la capacità di saper progettare insieme alle associazioni sportive quella che

sarà, appunto, la frontiera per lo sport nei prossimi anni a partire dal modo in cui i nostri ragazzi raggiungono i posti e i luoghi dove sport già viene fatto. E quindi da qua un altro progetto, che è quello che nei mesi scorsi è stato chiamato simbolicamente “Bus salva tempo” e quindi, semplicemente, un servizio di trasporto che porterà i ragazzi, a partire da una sperimentazione che, appunto, l’Amministrazione, che come Amministrazione abbiamo intenzione di realizzare a partire dal prossimo anno scolastico. E ancora una comunità, in parte l’ho già detto, che sappia fare dell’ambiente il proprio punto di riferimento, che sappia guardare alla sostenibilità come chiave di lettura dei prossimi anni di Capannori sul tema dei rifiuti, e l’ho detto, sul tema della qualità dell’aria e la grande emergenza, sul tema dell’energia e anche, diciamo, sul rispetto al tema di riuscire a portare il verde, i parchi in ogni paese perché poi, appunto, questi luoghi sono i luoghi dove spesso trascorriamo il nostro tempo libero e sono anche i luoghi dove da cui dipende la qualità della vita, che ciascuno vive a casa propria, a partire dal, no da una estate torrida come questa, a partire, ma anche per arrivare alla possibilità di fare attività sportiva, o semplicemente di passare del tempo libero con i propri figli e farlo in un luogo verde, in un luogo alberato che, come Amministrazione e come Comune, come rappresentanti della comunità ci dobbiamo far carico di implementare, è davvero un altro indice della qualità della vita dei nostri paesi.

E poi la cultura. Ecco, vedo e vediamo che gli eventi, gli spettacoli, i momenti di cultura, che siano a Capannori, che siano in ciascun paese, che siano nelle corti, e sta partendo, è partito anzi il “Teatro nelle corti”, parte in questi giorni e quindi anche il senso di riportare la cultura a casa delle persone, ecco gli eventi gratuiti sono partecipati. Le persone hanno voglia di partecipare ai momenti, che siamo capaci di offrirgli, che siano momenti di cinema, che siano momenti più di svago, concerti, che siano momenti di teatro, che siano anche momenti di lettura, di approfondimento, però c’è la voglia di stare insieme e questo deve essere per noi un grande indice di essere sempre di più. Quindi, ed è fondamentale che questi momenti siano più possibile gratuiti, siano il più possibile alla portata di tutti, perché, davvero, le persone partecipano, questo lo può fare il Comune, lo possono fare le tante associazioni del territorio, che nell’ampio, diciamo, nell’ampia proposta culturale di Capannori hanno un ruolo determinante.

E ancora il turismo. Capannori è luogo, è meta turistica, è luogo e lo confermano le nostre attività, le nostre attività ricettive, le nostre attività ristorative, dove si viene, si viene a passare l’estate, dove si viene a scoprire quelle che sono le bellezze. Noi vorremmo che fosse sempre più punto di riferimento anche dal punto di vista di un certo tipo di turismo, che è quello sostenibile, che è quello lento, che è quello che non è soltanto mordi e fuggi, ma che si ferma e si sofferma a scoprire, diciamo, le bellezze a partire da quella ambientale, e questo è il senso del Lago della Gherardesca, questo è il senso della riappropriazione di quel luogo che è un’oasi naturali, questo è il senso anche della ciclo-via che attraverserà tutta la parte sud di Capannori, e questo è il senso anche della navetta turistica, che è un progetto demandato, a cui vogliamo lavorare sin da subito, e che è il progetto che porterà i

turisti, che arrivano nella Lucchesia, a scoprire, quindi li faciliterà nello scoprire quelle che sono le bellezze delle colline nord, delle colline sud, delle pievi e quindi di quelli che sono i punti di riferimento territoriale.

Allo stesso tempo il tema della pianificazione del territorio. Abbiamo davanti meno di cinque anni per chiudere gli strumenti urbanistici, per approvare il Piano Operativo, per ripensare e pensare la Capannori dal punto di vista urbanistico dei prossimi anni, è una Capannori dove il consumo di suolo sia limitato, ma, allo stesso tempo, una Capannori che dia l'opportunità del recupero degli immobili, che semplifichi ai cittadini la possibilità di recuperare la capanna, piuttosto che l'edificio dismesso e questo a fini abitativi, ma anche a fini di valorizzazione e recupero di quello che è il patrimonio esistente, che sappia ripensare anche sulla base del progetto, diciamo, del dar voce ai paesi e quindi il progetto, che dicevo prima, delle nuove circoscrizioni, quello che è, non solo, il valore e la centralità di ciascun paese, ma anche il lavoro che in sinergia i paesi possono fare tra loro con i loro rappresentanti, che sappia ridarci il modo anche di ritracciare le priorità. Lo strumento urbanistico serve anche a questo. Accanto ovviamente, ad un sistema di mobilità, che guarda la possibilità del raddoppio della ferrovia, che guarda la possibilità di potenziare lo scalo merci del Frizzone, che dà, che dia la possibilità anche di ripensare il trasporto pubblico pensando che Capannori è un territorio grande, ma che non è come ci viene detto tutto territorio extra urbano. E' un territorio che ha tante centralità e queste centralità il servizio ce lo devono avere, ha tanti paesi e da ciascun paese ci deve essere il modo di spostarsi anche senza un mezzo. E' partito, pochi giorni fa, il servizio del taxi di comunità, dalla zona del Compitese, che, da un certo punto di vista è quella che più fa difficoltà a ricollegarsi al centro di Capannori piuttosto che alla città di Lucca, dove gli spostamenti, in alcuni casi, sono più complessi, ma è un servizio che poi immaginiamo esteso a tutto il nostro territorio. E questo deve passare anche da una possibilità di gestione in maniera diversa degli spostamenti casa-lavoro, o meglio di servizi in più che possiamo offrire, di premi per chi privilegia il mezzo a due ruote, piuttosto che all'utilizzo dell'auto privata, ma anche al ripensamento di quello che è il modo in cui si raggiunge le scuole, o meglio ad un, ad una, ecco, agevolazione del trasporto pubblico, ad una diffusione del "piedibus", e quindi ad una consapevolezza che, diciamo, il Comune può fare e può fare molto anche rispetto all'offerta con cui i nostri figli raggiungono la scuola la mattina.

E poi il tema del cibo. Il tema del cibo e il tema del, anche della gestione della mensa, di cui parleremo tra poco con le politiche, appunto, che hanno trovato avvio a partire dal 1° luglio e che, ovviamente, sono in una fase di crescendo. Anche quella della gestione della mensa comunale è stata una rivoluzione. Una rivoluzione, che è appena iniziata, che ha ovviamente l'obiettivo di portare del cibo sano, buono, di qualità e soprattutto a chilometri zero, che viene dagli agricoltori, dagli allevatori del territorio sulle tavole dei nostri figli. E questo è, nell'ambito del grande progetto della Piana del Cibo, e quindi di una attenzione ad un Comune che è cresciuto, che si è evoluto, ma che ha profonde origini agricole, e che quindi conserva ancora quel tratto della propria storia e quelle sue peculiarità, come uno degli elementi che non solo fanno

parte della tradizione, ma che ci spingono anche a pensare ad immaginare la Capannori dei prossimi anni. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie. Grazie al Sindaco per l'illustrazione del programma di mandato. E nella Capigruppo, appunto, abbiamo deciso di non aprire il dibattito questa sera, visto che poi la votazione va in una seduta successiva e quindi di rimandare anche la discussione ad una seduta successiva.

Il documento del programma di mandato vi sarà inviato a tutti, in maniera tale che, appunto, per il Consiglio del 30 di luglio sia possibile, appunto, fare discussione e procedere con la votazione.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0049837/2024 del 29/07/2024 Firmatario: Marco Ciancaglioni, LUCA MENESINI

ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DELLE PROPOSTE DI DELIBERA N. 58 (PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO) E N. 56 (PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO).

A CONCLUSIONE DEL DIBATTITO SEGUIRANNO VOTAZIONI SEPARATE.

PROPOSTA N. 58

PUNTO N. 3 – RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 150/2024/PASP DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA DELLA CORTE DEI CONTI A SEGUITO DELLA TRASMISSIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 22 DEL 17.04.2024 AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.LGS 175/2016 (TUSP).

PROPOSTA N. 56

PUNTO N. 4 – INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 17/4/2024 AVENTE AD OGGETTO “INGRESSO NELLA SOCIETA' QUALITA' E SERVIZI SPA” AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS 175/2016 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI FONDAMENTALI PER L'ADESIONE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DEGLI ALTRI SERVIZI PREVISTI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA COMUNALI”,

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Quindi, continuiamo con i punti all'ordine del giorno. Abbiamo a questo punto le due delibere inerenti la Società Qualità e Servizi. E quindi sono le delibere n. 58 e n. 56. La 58 è: riscontro alle osservazioni di cui alla deliberazione n. 150/2024 della Sezione Regionale di Controllo della Toscana della Corte dei Conti a seguito della trasmissione della deliberazione consiliare n. 22 del 17 aprile '24 e l'integrazione alla delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 17.4.24 avente ad oggetto: ingresso nella Società Qualità e Servizi SPA ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 175/2016 e seguenti. Approvazione dei documenti fondamentali per l'adesione e contestuale affidamento in house del servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva comunale.

Quindi, procediamo, come abbiamo detto in Capigruppo, ad una presentazione unica, ad una discussione unica e procederemo successivamente a votazioni separate.

Ha chiesto la parola il Consigliere Moschini, però prima diamo la parola all'Assessore per presentare le delibere e poi procediamo con l'apertura del dibattito. Prego, Assessora Sarti. Se è inerente l'ordine dei lavori, allora prego Consigliere Moschini. Inerente l'ordine dei lavori. Prego.

CONSIGLIERE LIDO MOSCHINI:

Sì. Grazie Presidente. Sicuramente il tema di cui dovremmo dibattere stasera, è importantissimo. Ora, voi capite bene, proprio dato l'importanza del tema, di cui andiamo a discutere, o che vorremmo discutere, a me in questi giorni e di questo ringrazio il Segretario e tutto lo staff, per la mole di fogli, che mi sono arrivati, di messaggi, di mail. E, veramente, sono tantissimi. Io volevo dire, cioè è un lavoro immane questo qui. Cioè, secondo me, è anche un tema importante. Ritengo e chiedo se c'è la possibilità di rimandare la discussione, visto che abbiamo, tra le altre cose, appena nominato le commissioni, credo che potremmo un passaggio farlo in Commissione per trattare questo dibattito, per trattare, appunto, la problematica o questo vostro, questa vostra intenzione delle mense di metterle in house, appunto, come diceva il Sindaco, sento parlare di cibi a chilometro zero, cibi più sani ecc, ecc. Però, c'è anche, tra i documenti, un documento che è arrivato da parte della Corte dei Conti, dove la Corte dei Conti stessa, non è che dà un parere totale, eh, nella totalità favorevole. Cioè c'è qualcosa di cui rimane ancora nebulosa. Ecco, io dicevo, se c'è questa possibilità, noi chiediamo, noi dell'opposizione chiediamo che venga trattato l'argomento prima in commissione e poi riportata in Consiglio Comunale, dico si potrebbe sospendere un quarto d'ora, cinque minuti il Consiglio, decidere di convocare subito una commissione, con i capigruppo, dibattere in commissione questa tematica di stasera e poi, eventualmente, riportarla al primo Consiglio utile. Perché io, signori, scusate, appunto, già quello del 30 potrebbe essere ri-inserito la delibera. Perché io, signori, ve lo dico proprio con tutta la sincerità e a coscienza, io stasera non sono in grado di poter decidere. Non sono in grado di poter dare un voto. Non sono in grado di poter dare un voto soprattutto con tranquillità. Se fosse possibile, ecco, chiedo questa, questa rinvia. Questo rinvio, scusate. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Sì, grazie Consigliere. Dico due cose da un punto di vista procedurale per quanto mi compete, poi ha chiesto di intervenire Lionetti e do subito la parola. Però, nel merito a quanto richiesto, cioè qui, questa non è la delibera che presenta tutto quello che è l'iter di Qualità e Servizi ecc. L'iter di Qualità e Servizi ecc, doveva essere chiuso con il precedente mandato, sostanzialmente. Con la documentazione, perché l'adesione alla nuova società, appunto, e alla gestione in house è sottoposta e l'acquisto, quindi, delle quote della nuova società da parte dell'Amministrazione Comunale è sottoposta ad un parere della Corte dei Conti. Parere della Corte dei Conti, poi, in periodo elettorale, è arrivato. Che qualcuno potrebbe dire è parzialmente negativo, il sottoscritto dice che è parzialmente positivo. Però, è il bicchiere mezzo pieno, no? O mezzo vuoto. Che, però, ha bisogno, per essere completato, sanato, di poter, ma neanche sanato non è il termine corretto, per poter essere completato e quindi anche procedere con l'affidamento diretto e tutte le altre cose, ha bisogno di questi piccoli, perché sono veramente piccoli, diciamo, specifiche e accorgimenti e, appunto, specifiche che la delibera, che viene sottoposta, appunto ha.

Quindi, diciamo, è un procedimento dove andiamo a perfezionare l'atto non andiamo a rifare l'atto da capo ecc. Poi, le questioni, che pone il Consigliere, visto che, no, è finito a cavallo tra una consigliatura e la nuova consigliatura, sono assolutamente, assolutamente legittime. Quindi, nel merito, chiedo a, rispetto c'era la Consigliere Lionetti, che ha chiesto di intervenire, e poi chiedo alla maggioranza di esprimersi.. (BRUSIO IN SALA)..di esprimersi rispetto, appunto, a quanto è la richiesta, sostanzialmente, di rinvio a prossima seduta.

Prego, Consigliera Lionetti e poi chiedo chi interviene per la maggioranza. Prego.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Sì, grazie Presidente. Questa pratica è stata presentata entro i termini, ci sono tutti, ci sono gli estremi perché sia votata questa sera. Ha ragione il Consigliere Moschini, è una pratica molto importante in cui questa Amministrazione crede moltissimo e, per questo, concludere l'iter di ingresso del Comune di Capannori nella Società Qualità e Servizi è essenziale per continuare a garantire ai cittadini di Capannori una qualità della mensa e una qualità del servizio di ristorazione in continuità. Quindi, ritardare o compromettere questa operazione potrebbe avere un impatto negativo sui servizi forniti ai cittadini, in particolare agli studenti, agli operatori delle RSA, ai dipendenti. Per questo, noi riteniamo fondamentale votare questa pratica stasera. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie Consigliera Lionetti. Chiedo chi è che intende intervenire? Consigliere Ceccarelli, prego.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, grazie. Io riprendo e aggiungo qualcosa sull'intervento della Consigliera Lionetti, pur apprezzando anche, diciamo, le osservazioni del Consigliere Moschini che, ovviamente, si pone l'obiettivo di valutare più nel merito, più approfonditamente la pratica. Però, io l'ho già espresso, esprimo un parere mio e credo in rappresentanza anche di altri della maggioranza, credo che non sia opportuno posticipare l'approvazione di queste deliberazioni perché ci sono già ritardi, perché la scelta di indirizzo politico, qualificante secondo noi, ovviamente chi la vede diversamente la può giudicare in maniera avversa, però, ecco, la scelta di indirizzo è già avvenuta nel mese di aprile, se ricordo bene, insomma, in mesi passati nella precedente consigliatura. Quindi, qui si tratta soltanto di, soltanto, non è per sminuire, diciamo, le osservazioni e le criticità rilevate dalla Corte dei Conti in un caso e dalla Cassa Depositi e Prestiti, poi parleremo anche della successiva pratica, per un altro, per l'altro caso. Assolutamente non le vogliamo sminuire, le abbiamo prese, ovviamente, sul serio, abbiamo il nostro parere, però dice che sono integrazioni, sono specificazioni di una pratica che per, il cui iter, diciamo, per il 95%, se vogliamo quantizzare in termini percentuali, è già stato deciso. Quindi, pur apprezzando, ovviamente, chi si mette nella condizione di voler dare un parere compiuto su una pratica importante, a questi però noi rispondiamo che la decisione di indirizzo politico, che è quella qualificante, è quella più pregnante insomma, è quella che

coinvolge di più le convinzioni di ciascun Consigliere e di ciascun gruppo politico, ecco quella decisione la maggioranza l'ha già presa nella precedente consiliatura, l'ha presa in modo convinto e crediamo che ulteriori ritardi, perché ce ne sono già stati alcuni di ritardi, non dovuti a responsabilità precise di qualcuno di noi, almeno a quanto mi risulta. Però, ecco, ci sono già stati ritardi e questi ritardi rischiano di ripercuotersi proprio sul buon esito dell'operazione, compreso anche quell'aspetto, che tutti noi abbiamo a cuore, della salvaguardia dei livelli occupazionali, della salvaguardia del maggior numero dei livelli, diciamo, delle occupate, degli occupati presso le mense, che afferiscono al comune, perché poi anche lì il discorso non so se riusciremo a garantire il 100%, perché noi, intanto, dobbiamo garantire tutti quelli che svolgevano servizi afferenti, diciamo, a mense comunali. Ovviamente, se c'era un servizio svolto, e qualcosa c'era, per una azienda privata, ovviamente cercheremo di sistemare anche quelle, diciamo situazioni, ma sono situazioni diverse. Però, ecco, anche per la salvaguardia dei posti di lavoro, per tutta una serie, una congeri di aspetti molto delicati, io credo che non è opportuno, assolutamente, rinviare e quindi aggiungere ulteriore tempo alla definizione di aspetti importanti, che, invece, vanno definiti quanto prima, ovviamente quando i dubbi, sollevati dalla Corte dei Conti, sono fugati. Io credo alla luce delle documentazioni allegate alla pratica, che andiamo a discutere, e ci apprestiamo anche a votare, questi dubbi siano fugati. Per cui, ripeto, per noi bisogna andare avanti. Poi, ci sarà occasione di riparlare, le Commissioni sono state costituite, di dibattere di questa questione, di confrontarci anche con chi la pensa, proprio dal punto di vista, tra virgolette, filosofico in maniera diversa da noi su questo aspetto. Però, ecco, su quello, su questa pratica, crediamo che stasera bisogna andare avanti, proprio per garantire, diciamo, una riuscita ottimale dell'operazione. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie. Io vedo che si fanno delle discussioni molto lunghe e che ci sono un sacco di persone, che hanno chiesto di intervenire. Però, vorrei ripristinare un po' l'ordine delle cose. Qui siamo a discutere se si affronta o non si affronta. Poi, con la scusa se si affronta o non si affronta, si fa il dibattito delle delibere. Cioè, io proverei a stare in maniera molto stretta sul motivare perché si deve rinviare o perché non si deve rinviare. Poi, chiederei alla Giunta di esprimersi e poi, come sempre, la questione la chiudiamo con un voto perché è legittima la proposta che fa il Consigliere Moschini e, chiaramente, non si può che chiudere con una espressione democratica di questa assise, però non è che possiamo stare due ore a discutere se si discute o non si discute, ecco. Prego, Consigliere Petrini. Poi, Consigliera Triggiani, visto che del vostro gruppo sono già intervenuti Moschini, vi chiedo di essere particolarmente celeri.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Vai. Va bene, vai.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene. Petrini cede la parola a Triggiani. Prego, Consigliera Triggiani.

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Allora, sì, buonasera. Il Presidente mi trova d'accordo nel senso di fare interventi brevi, ma soprattutto attinenti all'argomento. Quindi, volevo ribadire che la richiesta fatta dal Consigliere Moschini di rinviare la discussione e la votazione di queste delibere non è certo strumentale, ma semplicemente per dare la possibilità soprattutto anche ai Consiglieri neo eletti, che non hanno avuto esperienze in passato di Consiglio Comunale, e quindi non hanno potuto conoscere l'iter di approvazione di questa delibera, di poter votare con maggiore contezza. Ora, io parlo a nome, quanto meno, di Fratelli d'Italia, ma mi sento di parlare anche a nome di tutta l'opposizione. Abbiamo dato dimostrazione che la nostra opposizione è partita e continuerà in maniera sicuramente propositiva, costruttiva e non ostruttiva. E questo l'abbiamo dimostrato anche con la scelta convinta di votare all'unanimità il Presidente del Consiglio, nel quale confidiamo, se non altro per l'esperienza, che ha ventennale, garantendo sicuramente l'imparzialità e una gestione equa di questo, di questo consesso. Per cui, la richiesta di sospendere è per conoscere bene gli atti perché un Consigliere Comunale non può, credo, votare a favore, ma nemmeno contro un qualcosa che non conosce. Quindi, la richiesta si fonda sostanzialmente su questa motivazione: se stasera la maggioranza deciderà, come ha potere di fare, cioè ci mancherebbe altro, siamo in democrazia, di votare e di procedere con la votazione di queste delibere, io parlo quanto meno per me, sarò costretta a votare contro, o comunque a valutare una astensione perché non ho avuto la possibilità di studiare approfonditamente gli atti. Mi fermo.

(INTERRUZIONE).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene. Quindi, ha chiesto di intervenire, Consigliera? Eh, Assessore Sarti. Prego.

ASSESSORE SILVIA SARTI:

Buonasera. Allora, alla luce di tutto quello che è stato detto, ovviamente, nel rispetto specie dell'ultimo intervento fatto, no? Diciamo è, come posso dire, desiderio ecco della Giunta, di concludere stasera questo iter, no? Intanto, veramente, per portare a termine un percorso, e poi per garantire all'utenza il miglior servizio possibile perché possa essere messo a regime. Noi abbiamo a cuore che il tutto sia pronto e che possa garantire il migliore servizio verso gli alunni delle scuole, verso gli utenti delle RSA, i dipendenti. Quindi, ecco, vediamo necessaria stasera questa, questa discussione e votazione.

E' vero che il materiale è tanto. Io sono nuova in questo ruolo e mi sono dovuta anch'io, no, mettere a studiare parecchio tutto questo materiale, ve lo confesso, e che è tanto. Ora, io capisco voi direte: te è il tuo ruolo, e quindi giusto che tu ti sia presa tantissimo tempo per studiarlo. Però, ecco, mi viene da dire questo che sia nell'interesse veramente di tutti i cittadini.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie. Quindi, viene richiesto questo, però noi applichiamo quello che è il Regolamento. Noi stiamo discutendo di una questione pregiudiziale o sospensiva ex articolo 59 e si prevede all'articolo 59, comma 3, che la decisione finale la prendiamo attraverso un voto palese. Quindi, se non ci sono altri interventi, io metto in votazione palese la possibilità, la richiesta è di rinvio.

Quindi, chi è a favore è a favore del rinvio.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Sì, sì. Al rinvio per portarla, la sospensiva di questa delibera, per portarla in un prossimo Consiglio Comunale, cioè il 30, passando dalla relativa commissione.

VOTAZIONE RICHIESTA DI RINVIO PUNTO N. 3 (PROPOSTA N. 58) E PUNTO N. 4 (PROPOSTA N. 56) ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

Quindi, chi è a favore è a favore del rinvio. Chi..(VOCI FUORI MICROFONO) Aspetta, aspetta, aspetta! Tanto è voto elettronico.

Chi è, chi si astiene, si astiene. E chi è contrario è perché si affronti la delibera subito.

Quindi, chiedo di predisporre la votazione e di procedere con la votazione.

Quindi, chiedo di aprire la votazione. La votazione è aperta, chiedo di votare. Io voglio astenermi, mi astengo. (Parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO)

Perfetto. Quindi, la richiesta di rinvio è respinta. Pertanto, procediamo con l'illustrazione delle due delibere. Prego, Assessora Sarti.

ASSESSORE SILVIA SARTI:

Per cercare di essere abbastanza chiara, vorrei anche essere sintetica, che è una mia caratteristica, vado ad illustrare per sommi capi le caratteristiche di Qualità e Servizi anche per ricostruire un pochino il percorso che, magari, qualcuno, appunto, non ha, non ha avuto modo di conoscere a fondo.

Allora, soprattutto lo faccio andando a sottolineare quali sono gli aspetti che più corrispondono poi alle scelte, che l'Amministrazione ha fatto per questo mandato.

Quindi, sono andata a recuperare la delibera, le precedenti delibere e ho preso veramente le parti in cui si sottolinea le caratteristiche di Qualità e Servizi e di quanto questa corrisponde agli obiettivi che l'Amministrazione vuole darsi, in merito al servizio all'utenza, ma anche ad una idea di territorio, anche ad una idea di lavoro, di sostenibilità, rispetto ad un discorso anche di rifiuti zero, ecc. Quindi, ecco, vado ad elencarle, no, per essere il più chiara possibile.

Allora, Qualità e Servizi, intanto chiariamo, è stata costituita come società misto pubblica privata nel '96 e nel 2005 è divenuta integralmente pubblica.

Fanno parte i Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Carmignano, Barberino di Mugello. Allora, il modello di società, a cui tende la mission di Qualità e Servizi SPA, è quello di una società orientata per una ristorazione collettiva di qualità, operante responsabilmente sul piano socio-ambientale considerando il cibo come veicolo di benessere non solo fisico, ma anche della persona nel suo complesso sul piano dell'educazione e dello sviluppo. Coerentemente a tale obiettivo la Società si pone come una azienda, che intende rispondere alle richieste dei territori dove opera, in modo da mettersi sempre in dialogo e in co-partecipazione con la comunità locale, rendendola parte integrante del proprio percorso produttivo. La co-esistenza nella politica aziendale di Qualità e Servizi SPA, di obiettivi legati alla produttività e qualità del servizio giornalmente prestato all'utenza, con quelli legati alla sostenibilità ambientale e alla ricaduta educativa, configura appunto Qualità e Servizi come una azienda innovativa, che, per scelta, superando il concetto di una impresa, che punta solo alla massimalizzazione del profitto, lo arricchisce con un valore formativo, educativo, sociale, massimizzando la sua realizzazione e percezione nella società e negli utenti della comunità.

Allora, le amministrazioni comunali, attraverso Qualità e Servizi, si impegnano così non solo a garantire delle qualità, degli standard di qualità necessari a far sì che il servizio di ristorazione soddisfi i requisiti igienici e nutrizionali dei bambini, ma offrire un modello ristorazione, che attraverso il cibo parli della e con la società, creando una vera comunità del cibo. Qualità e servizi si caratterizza, lo dice proprio uno degli obiettivi, di offrire piatti buoni, puliti, e giusti. Buoni lo conferma anche il Segretario, me lo diceva anche prima.

Quindi, eccellenti per le proprietà organolettiche, eccellenti per il valore nutrizionale e infine rispettosi dell'ambiente e del territorio, attraverso una scelta consapevole delle materie prime.

Ecco, per realizzare tutto questo, utilizza strumenti all'avanguardia e promuove costantemente l'innovazione tecnologica alimentare. In Qualità e Servizi si integrano il recupero delle tradizioni gastronomiche, l'utilizzo di materie provenienti localmente, la riscoperta, quindi, dell'identità del territorio. Si integrano con la ricerca continua di arricchire i piatti con un valore educativo. E, spesso, infatti, vengono proposti addirittura interventi laboratoriali e formativi rivolti alle scuole. Allora, l'Amministrazione Comunale, quindi, si pone come promotore, come diceva prima il Sindaco, cioè di potenziare lo sviluppo, no, del lavoro e quindi in questo caso delle filiere locali, come agenti di formazione e di educazione e quindi di promozione del lavoro.

Andando nello specifico sulle delibere di stasera, l'Amministrazione ha inviato, come sapete, la delibera n. 22 del 17 aprile 2024, come deve, alla Corte dei Conti, nella sezione regionale della Toscana, la quale aveva 60 giorni di tempo per pronunciarsi. Si è pronunciata il 14 giugno 2024. E' una sentenza, come si sottolineava prima, densa, sono 26 pagine, è vero..

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) 27.

ASSESSORE SILVIA SARTI:

27. Scusi. Mi scuso. Dove, in fondo, e insomma in altre, in diverse parti, ma insomma, si sottolinea questo, rispetto a quanto ha espresso in tutto si dice: “che circa gli aspetti formali, rileva nella narrativa la piena correttezza della procedura adottata. Circa le finalità e il modello societario si rileva la corretta motivazione. Quanto alla convenienza economica e all’efficacia ed economicità della scelta, l’ente ha correttamente motivato, come altresì appare adeguatamente motivata la relazione alla normativa degli aiuti di Stato”.

Allora, l’unico aspetto sul quale la Corte dei Conti rileva una motivazione parziale, concerne la sostenibilità pluriennale. Cosa vuol dire questo? Che è stato richiesto un piano finanziario triennale, futuro, quindi di natura previsionale, sia economica, finanziaria e patrimoniale. Qualità e Servizi ha immediatamente fatto pervenire tale piano dimostrando la solidità nei prossimi tre anni del proprio stato, sia patrimoniale, che economico, che finanziario. Questo è il contenuto, in linea di massima, della prima delibera.

Integro, e sono breve, invece per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti ci ha chiesto una ulteriore specifica rispetto all’inserimento del Codice Unico di Progetto, che era già presente, si evinceva dagli atti, ma che è stato riportato.

Poi, che tale quota, quella che noi versiamo per pagare il 22% delle quote, cioè 288.742, non serva per ripianare i debiti, ma anzi andrà ad incrementare l’offerta dei servizi. Poi, l’ulteriore aggiunta del Bilancio 2023, che l’avete lì nel documento, che, tra l’altro, dimostra l’utile di 316.833 Euro, e che tali investimenti risultino a vantaggio di Capannori. Queste sono le due specifiche che da una parte la Corte dei Conti, da quell’altra Cassa Depositi e Prestiti, ci chiede stasera di integrare per rendere veramente, ecco, completo l’iter, che ci porterà così a poter, appunto, entrare in Qualità e Servizi. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene. Grazie all’Assessora Sarti. Tra l’altro, ecco, comunico e ringrazio, stanno seguendo il Consiglio on line anche i dirigenti che, appunto, hanno lavorato a questa delibera e anche a tutto l’iter, appunto, di adesione a questo percorso e, ovviamente, nel caso sono in grado di poter intervenire.

Apriamo il dibattito. Chiedo chi è che si iscrive per intervenire? E stamani mattina in commissione è stato anche annunciato la presentazione di un emendamento da parte della maggioranza e quindi chiederei, da questo punto di vista, anche di illustrare l’emendamento. Chiedo chi è che illustra l’emendamento di procedere con la presentazione e la lettura dell’emendamento. Gaetano Ceccarelli chiede di intervenire. Prego.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì. In riferimento all’emendamento, che porta la mia firma. L’emendamento io, brevemente, insomma, in maniera più sintetica possibile lo illustro e va ad integrare

praticamente la deliberazione n. 22, già citata più volte, il 17 aprile 2024, va ad integrare in questo caso per quanto riguarda alcune osservazioni avanzate dalla Cassa Depositi e Prestiti perché come si evince, esaminando appunto gli atti approvati, noi andiamo a, diciamo, acquistare, diventare soci per circa il 20% di questa società in house e quindi partecipata totalmente dai comuni e lo facciamo mediante l'acquisizione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, quindi con un finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti, la quale ha, diciamo, riscontrato in senso positivo, diciamo, la nostra richiesta, ma ha chiesto delle specificazioni riguardo a quanto io vi andrò a leggere.

Si tratta di sostituire questo emendamento, in estrema sintesi, si tratta di sostituire queste righe, queste poche righe della deliberazione n. 22 del 17 aprile 2024, quando abbiamo deciso l'ingresso nella Società Qualità e Servizi e quindi si tratta di sostituire queste righe, che vi sto leggendo tra poco. Dunque:

“DATO ATTO quindi che: l'investimento da finanziare mediante l'acquisizione della partecipazione azionaria, come già desumibile nei documenti programmatici e strategici dell'ente, richiamati nella precedente deliberazione consiliare n. 22/2024 - più volte citata l'aggiungo io – consiste nell'incremento dell'offerta dei servizi agli utenti” questa era la parte da sostituire, perché la Corte dei Conti, cioè la Cassa Depositi e Prestiti vuole più precisione rispetto a dove saranno allocate queste risorse, che noi andiamo a chiedere, appunto, alla stessa Cassa Depositi e Prestiti, tramite mutuo.

Quindi, sostituire queste righe con:

“DATO ATTO quindi che: il conferimento di capitale da parte del Comune di Capannori sarà utilizzato – ecco che andiamo a rispondere alle osservazioni – dalla Società Qualità e Servizi per sostenere spesa di investimento (come risultante dalla nota protocollata e dal business plan della società allegati alla presente come parte integrante e sostanziale) necessaria ad un incremento dell'offerta di servizi all'utente.

Quindi, queste si sostituisce le righe, che ho letto in precedenza, con le ultime righe che ho letto e questo avviene sia, ovviamente, come in tutti gli atti deliberativi nelle premesse e sia nel deliberato. E quindi l'emendamento, in sostanza, va a chiarire, ecco, ancora più nel dettaglio e specificamente le osservazioni avanzate, in questo caso dalla Cassa Depositi e Prestiti per la concessione del finanziamento che abbiamo richiesto. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie Consigliere Ceccarelli. L'emendamento ha ricevuto anche il parere di regolarità contabile e tecnica da parte del dirigente, Dottor Mazzi. Chiedo se ci, a questo punto apriamo il dibattito in merito alle delibere. Quindi, chiedo chi intende intervenire per poi procedere alla votazione, faremo votazioni separate.

Se non ci sono interventi, si procede con la votazione. C'è il Consigliere Caruso, poi il Consigliere Moschini. Prego, Consigliere Caruso. No, si è prenotato prima il Consigliere Caruso, quindi interviene lei. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

In Conferenza dei Capigruppo l'impegno a sensibilizzare gli Assessori a rispondere alle interrogazioni nei termini previsti dal Regolamento, perché questa è una condizione necessaria ai fini del corretto funzionamento di questa assemblea. E la prego di fare rispettare il silenzio, perché, Presidente, questa è una delibera complessa, che merita il necessario approfondimento da parte di tutti, e quindi, se qualcuno parla, non riesco a trovare la concentrazione perché io non leggo nessun testo scritto, io parlo a braccio e c'è, ed è necessaria l'attenzione di tutti perché, mentre la volta scorsa noi, in Consiglio Comunale, lo scorso aprile, abbiamo affrontato le linee di indirizzo per l'ingresso nella Società Qualità e Servizi, questa sera discutiamo un differente aspetto, che riguarda la convenienza economico-finanziaria dell'intera operazione, che ha portato il Comune di Capannori ad acquisire, a sottoscrivere il 23% del capitale sociale di una società per azioni, in house, che comporta l'esborso di una cifra considerevole 288 mila Euro, per la quale è stato assunto un mutuo da Cassa Depositi e Prestiti, per il quale è prevista la corresponsione di un tasso di interesse, che c'è stato detto stamattina di oltre il 4%. Questa è una delibera, che ha riflessi politici estremamente rilevanti, perché anche il Sindaco stesso, nel momento in cui ha illustrato il suo programma di mandato, ha detto che la questione delle mense scolastiche, ma io aggiungo anche le mense per quanto riguarda i lavoratori del Comune di Capannori e la RSA, questo è un tema politico estremamente rilevante perché questa sera il Consiglio Comunale non sta affrontando la discussione di una delibera bacatellara di importanza residuale, ma di una importanza, che ha riflessi politici estremamente rilevanti.

Questa sera, l'oggetto della discussione riguarda la convenienza economico-finanziaria dell'intera operazione, e io mi permetto di approfondire alcuni aspetti diversi da quelli affrontati dalla Magistratura Contabile. La Corte dei Conti ha reso un giudizio, un parere che io non considero né favorevole, né sfavorevole, né tanto meno parzialmente favorevole perché la delibera, che era stata approvata lo scorso mese di aprile mancava di un aspetto fondamentale, che era quello relativo alla convenienza economica dell'operazione, avuto riguardo al piano finanziario di previsione, che riguardava gli anni successivi al 2024. Quindi, '24, '25, '26 e '27 la Società ha comunicato questo piano finanziario, contenente le previsioni dei risultati di esercizio per gli anni futuri. Sono stati comunicati alla Corte dei Conti, e la Corte dei Conti ha detto: prendiamo atto di queste previsioni, per noi questo basta e avanza e quindi diamo parere favorevole a questa operazione. Naturalmente, per quanto riguarda gli aspetti di competenza della Corte dei Conti, perché vi era l'obbligo di trasmettere alla Magistratura Contabile quella, quella delibera.

Ma io affronto aspetti diversi, che non sono stati toccati dalla Magistratura Contabile perché ho avuto il piacere di fare un esame sommario stamattina, oggi pomeriggio direi, ho avuto riguardo al Bilancio chiuso al 31 dicembre del 2023, compreso di nota integrativa e alcune discrasie mi permetto di portarle all'attenzione e alla cognizione dei Consiglieri Comunali, perché questa è una società, io ricordo anche i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'anno scorso, l'anno precedente c'era un

utile esiguo di 7.000 Euro. Quell'utile non è stato distribuito ai soci, ma è stato accantonato a fondo, al fondo di riserva straordinario.

Così come l'utile di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, è stato anch'esso accantonato a fondo di riserva straordinaria. Per quale motivo? Per quale motivo questa società per azioni, una società di diritto privato non provvede alla distribuzione degli utili ai soci? Il motivo è evidente, è chiaro: qualcuno nella società ha dubbi sull'effettiva capitalizzazione di questa società. Quindi, un patrimonio, è stata ravvisata l'esigenza di incrementare il patrimonio netto, non distribuendo gli utili, ma accantonandoli a riserva, evidentemente, verosimilmente perché l'esposizione debitoria della società è estremamente rilevante, così come abbiamo avuto aggio di constatare perché l'indebitamento della società è superiore a 2 milioni di Euro, il capitale sociale è esiguo a 983 mila Euro, quindi l'utile di esercizio di 300 e passa mila Euro, è stato accantonato nella misura del 5% al fondo di riserva legale, così come dispone il Codice Civile, perché questa è normativa civilistica. Fino a quando arriverà la concorrenza del 20%, di un quinto, dopo di che sorgerà l'obbligo di incrementare il capitale sociale. Come è stata fatta la scelta di imputare al fondo di riserva straordinario proprio per incrementare il patrimonio netto della società per i motivi che stavo dicendo in precedenza.

E allora qual è l'aspetto che riguarda i riflessi economici-finanziari, di questa operazione? Fin quando il flusso di cassa, il cash flow, è consistente e considerevole, nulla questo, non c'è nessun problema. Ma nel momento in cui dovessero verificarsi episodi contingenti di mercato, in grado da ridurre l'incremento del cash flow, del flusso di cassa, e qui potrebbero esserci problemi.

Quindi, quando nel momento in cui questi fattori esogeni, per un motivo o per l'altro, dovessero avere ripercussione sulla gestione economica della società, si porrebbero problemi circa la sostenibilità del debito, perché l'indebitamento è estremamente rilevante, come ho detto in precedenza, e se non c'è un adeguato flusso cassa idoneo a garantire la sostenibilità del debito, si possono creare problemi estremamente considerevoli. Questo non è un argomento affrontato dalla magistratura contabile. Ci permettiamo di portarlo questa sera all'attenzione del Consiglio Comunale.

Altra discrasia, che ho evidenziato dando una lettura sommaria dei documenti contabili, è che l'utile di esercizio è stato influenzato in maniera decisiva da contributi in conto esercizio. Voi sapete benissimo, meglio di me, che i contributi in conto esercizio possono essere imputati integralmente a Bilancio, così come possono essere portati a decremento dei costi. Io credo che sia stata esercitata l'opzione di imputarli integralmente. Credo, verosimilmente, che si tratti dei, anche se la nota integrativa non dice nulla, credo, ho ragione di credere, che si tratti dei contributi a fondo perduto che il Governo ha riconosciuto alle imprese esercenti le attività di ristorazione collettiva. L'importo, che è stato indicato in Bilancio, ammonta alla cifra di 260 mila Euro, e capite bene che 260 mila Euro di contributi a fondo perduto vanno ad incidere sui componenti positivi, vanno ad incidere anche sulle voci che sono indicate nel conto economico e quindi quell'utile di esercizio di 300 e passa mila Euro, 360 mila Euro, è stato influenzato in maniera decisiva dall'entità dei contributi a fondo perduto, che hanno la caratteristica oggi ci sono, domani possono

non esserci. E questo aspetto, perché non sono contributi ricorrenti, oggi possono esserci, domani il Governo taglia le risorse, quindi non possiamo tenerne conto.

E l'altro aspetto da considerare è: noi abbiamo, come ho detto in precedenza, assunto un contratto di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti. Quel mutuo ci serve per la sottoscrizione delle quote di partecipazione al capitale di rischio di una impresa commerciale, anche se gestita in house, è una impresa commerciale. Ovviamente, su quei 288 mila Euro dobbiamo pagare gli interessi, e gli interessi sono a carico del Bilancio Comunale, quell'importo sarà utilizzato, come ha detto in precedenza il Consigliere Ceccarelli, per acquistare le attrezzature da destinare al punto mensa di Capannori e un'altra percentuale, in misura residuale, sarà destinata per le attività di investimento che non sappiamo dove saranno realizzate, ma non a Capannori.

E' evidente che noi abbiamo finanziato una società, una società che non ha sede a Capannori, ma che presume, prevede nei prossimi anni di incrementare il fatturato detraibile da Capannori. La previsione del 2024 prevede di incassare da luglio a dicembre poco meno di 1 milione di Euro. Negli anni successivi di prevede di incassare da Capannori l'importo di 2.400.000 Euro circa. Ed io mi auguro, mi auguro decisamente che questa previsione incrementale del fatturato ritraibile dalla sola città di Capannori, non dipenda dall'aumento delle tariffe. Perché io ricordo perfettamente quando l'Assessore Cecchetti ci disse che il pasto costa qualche centesimo in più rispetto a quello richiesto dal presidente gestore, da CIR Food, però questo aumento è compensato dalla qualità delle materie prime utilizzate nella preparazione dei pasti perché quelle materie prime saranno approvvigionate dai produttori locali di Capannori e su questo argomento noi andremo a controllare, vi posso garantire questo impegno, soprattutto chi farà parte della commissione, andremo a controllare che tutte le materie prime, che saranno approvvigionate, siano acquistate da produttori di Capannori, della zona, quindi produttori a chilometro zero, così come andremo a controllare se quella attività di investimento, che è stata annunciata, verrà eseguita con l'acquisto di nuovi macchinari per il punto cottura di Capannori. Quindi, io mi auguro, signori, che la discussione, che avverrà questa sera in Consiglio Comunale, sia ampia ed esaustiva, perché questo è un argomento politicamente estremamente rilevante, che avrebbe dovuto essere affrontato nei modi migliori durante la campagna elettorale, anche perché, se ricordate bene, io, di solito, non vado a sentire le registrazioni dei Consigli Comunali precedente, ma questa volta l'ho fatto perché nella chat, che abbiamo dei Consiglieri Comunale, è stato messo a disposizione il link della seduta precedente e io ricordo benissimo che nella discussione di aprile ebbi modo di dire che a me non interessa, interessa relativamente chi gestisce la ristorazione collettiva a Capannori, può essere CIR Food, può essere Qualità e Servizi, può essere Pasqualino il piazzaiolo, ma su due elementi noi non transigiamo: la qualità dei pasti somministrati e il mantenimento dei livelli occupazionali perché noi vogliamo e pretenderemo che tutti i lavoratori, precedentemente impegnati, dal precedente gestore, occupati dal precedente gestore, trovino occupazione con il soggetto subentrante. Io, stamattina, in conferenza dei capigruppo, ho sollecitato di avere una risposta positiva in tal senso. Questa sera, mi sarà sfuggito, ma non ho sentito nulla, però noi garantiamo, chiediamo il rispetto dei

livelli occupazionali, chiediamo che nessuno perda il posto di lavoro nel passaggio tra la vecchia azienda e la nuova. E io pongo un altro elemento di riflessione: che è dirimente quando si va a valutare la convenienza economica della gestione di un certo servizio piuttosto che di un altro. Finora noi, io credo dal 2014, se ricordo bene, la mensa era gestita da un altro soggetto con un contratto di appalto, se non sbaglio. Il contratto di appalto lo insegnate tutti, l'onere, il rischio, l'alea di impresa è assunta ex lege dall'appaltatore. Noi facciamo una operazione diversa con questa: acquistiamo quote di capitale di rischio, sborsiamo una ingente somma per entrare, entriamo in una azienda che non ha mai finora distribuito utili, perché li ha sempre patrimonializzati, e quindi gli indici di Bilancio, i famosi ROE e ROI, return no equità, return non investment, sono pari a zero. Perché questa è una società che non distribuisce gli utili ai soci. Perché, come ho detto in precedenza ha le esigenze di incrementare il patrimonio netto, in vista di possibili e probabili perdite future, perché chi non distribuisce utili lo fa per due motivi: o per evasione fiscale, o perché ha paura del verificarsi di perdite future. E questi sono aspetti che non sono stati affrontati dalla Corte dei Conti, ma che vogliamo affrontare noi in sede di discussione questa sera e mi auguro che la discussione su questi punti sia estremamente ampia ed esaustiva.

E l'ultimo argomento, per concludere, Presidente, perché voglio rimanere nei termini, è: se noi fossimo rimasti in regime di un contratto di appalto, nell'ambito del quale il rischio di impresa, l'alea di impresa è assunta dall'appaltatore, ora se questo appaltatore non gestisce, con diligenza il contratto di appalto, se la qualità del servizio non è quella che auspichiamo, si può recedere dal contratto di appalto, come dicono i giuristi ad nutum, con un semplice gesto del capo, dicendo soltanto la qualità non mi soddisfa, io recedo ad nutum e quindi vado via. Scelgo un altro gestore e risolvo il contratto di appalto. Ma quando si assume l'impegno di entrare nel capitale di rischio di una SPA, io vi chiedo e chiedo al Sindaco e all'Assessore competente di dare una risposta a questo punto di domanda: qualora il servizio non fosse all'altezza delle aspettative, cosa facciamo, signor Sindaco, signore Assessore? Possiamo recedere da questa società, uscire da questa società? Perché io, a chi vendiamo le nostre quote? Perché io fondi per l'acquisto di azioni proprie, nei bilanci, non li ho visti. E quindi chiedo cortesemente una risposta in tal senso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie Consigliere Caruso. Apprezziamo di essere stato precisamente nei termini, anzi ha sfiorato qualche secondo. Apprezziamo anche quando uno i termini li risparmia, eh. Apprezziamo anche quello quando uno sta più corto, apprezziamo anche quando sta più corto.

Chi è che vuole intervenire? Sì, c'è Consigliere Moschini che ha chiesto di intervenire. Prego, Moschini. Ha la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

CONSIGLIERE LIDO MOSCHINI:

Sì, grazie Presidente. No, la mia è una dichiarazione di voto, perché mi sembra che siamo entrati in questo aspetto, no? Delle dichiarazioni di voto, siamo in votazione. Ecco, io voglio semplicemente far presente, a me sono arrivate una serie di mail, dodici pagine che riguardavano Qualità e Servizi, cinque pagine una proposta di delibera dell'Amministrazione Comunale. La risposta del Comune di Capannori alla Corte dei Conti, 12 pagine. Revisore dei Conti del Comune di Capannori 2 pagine. No, lo dico per le persone che sono qui presenti, perché sennò ci prendono per matti. Ma matti non siamo. La Corte dei Conti, 27 pagine. La Corte dei Conti. Stasera, dulcis in fundo, alle 15,52, Consigliere Ceccarelli, che presenta un emendamento. Ora, voi capite bene che io per serietà, siccome io, Gaetano, non sono qui a fare filosofia, io ho fatto l'amministratore e ho sempre cercato di farlo in modo serio e compiuto, serio e compiuto. E stasera voglio essere serio e compiuto. Siccome non sono in grado di poterlo essere, non partecipo al voto.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie Consigliere Moschini. Prego, Consigliere Del Debbio. Prego.

CONSIGLIERE MICHELE DEL DEBBIO:

E va? Sì, okay. Allora, su questa questione ringrazio l'opposizione prima di tutto perché ha portato, sta portando un contributo anche costruttivo e mi fa piacere perché da quello che sono state dette, penso che saremo d'accordo, in quanto il fatto che i punti su cui si premeva erano la qualità del cibo e la qualità è sicuramente migliorata visto che io la lavoro tutti i giorni, lavorando in RSA, quindi la vedo tutto il giorno. Quindi, vi posso assicurare che la qualità è migliore. Un altro tema su cui dicevate che era importante è la salvaguardia dei posti di lavoro e i posti di lavoro, da quello che so io, sono assicurati per tutti, in proiezione e in tempistiche diverse, causa anche i lavori del, al Centro Cottura. Quindi, se queste sono, giustamente, i vostri stimoli, direi che possiamo anche qui votare all'unanimità, tranne Moschini, perché le cose che chiedete sono state già ora garantite.

Quindi, però, entrando più nello specifico, ovviamente, essendo una azienda pubblica, mi sembra logico che gli utili vengono reinvestiti per migliorare un servizio. Quindi, voglio dire, e questa è una delle cose che più a me piace, il fatto che sia appunto una azienda pubblica, quindi che garantisca determinati requisiti, che non sia una mensa di tipo industriale con l'unico fine del profitto. E questa ha anche una ricaduta sul territorio, chilometri zero, stimola la produzione locale, salvaguardia il rientro degli indirizzi che dava il Sindaco sui rifiuti zero ecc. Quindi, mi sembra che sia una operazione virtuosa e da avallare in pieno. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie Consigliere Del Debbio. Consigliere Triggiani, prego.

CONSIGLIERE ELISABETTA TRIGGIANI:

Allora, buonasera. Anche la mia sarà semplicemente una intenzione di voto. Sono intervenuta prima dicendo che non è possibile votare a favore o contro un qualcosa che non conosciamo a pieno. Quindi, la cosa più logica sarebbe astenersi. Ora, in realtà, l'intervento del Consigliere Ceccarelli mi ha un po' illuminato perché mi sembra di avere capito, anzi ho capito, l'ha detto chiaro e forte, che probabilmente non verranno garantiti tutti i posti di lavoro.

Io, invece, mi ricordo bene in campagna elettorale sulla questione il Consigliere Rontani, invece, batteva molto, no? Sull'importanza che tutti i posti di lavoro venissero garantiti, che nessuno perdesse il lavoro. E mi ricordo anche che il candidato, attuale Sindaco, Giordano Del Chiaro, disse chiaramente che nessuno avrebbe perso il lavoro. Oggi, invece, scopro che, forse, questa garanzia non può essere, non può essere data.

Non mi trova d'accordo l'intervento del Consigliere Del Debbio e questo per mera deformazione professionale perché il dire potete votare all'unanimità perché ciò che avete chiesto vi è stato garantito, c'è stato garantito solo a parole. E, purtroppo, per avere delle garanzie ci vogliono i fatti, i documenti, e ribadisco noi non siamo stati in grado per la ristrettezza dei tempi e per la mole di documentazione, che c'è pervenuta, anche in tempi abbastanza recenti, di analizzare il tutto.

Per esempio, le poche cose, che sono riuscita a leggere, coordinandole con quelli che sono anche i miei impegni lavorativi, che non posso assolutamente disattendere, nonostante questo incarico, al quale darò il massimo, mi viene, in un documento, che è arrivato, si dice "incremento dell'offerta di servizi agli utenti", ma che tipo? Ecco, scendiamo nel concreto. Scendiamo nella concretezza delle cose. Quindi, per ora, quello che è stato rappresentato, è stato rappresentato a parole, ovviamente una celebrazione di questa iniziativa, che la maggioranza, che la vuole approvare, fa e non potrebbe fare altrimenti, ma noi dell'opposizione dobbiamo, non avendo conosciuto gli atti prima, rimanere attinenti al dato documentale, che appunto non abbiamo avuto il modo di analizzare.

Per questo motivo, proprio sulla base anche invece di quella che è stata la trattazione, su quello che ha detto il Consigliere Ceccarelli, che, forse, non verranno garantiti i posti di lavoro, per noi il lavoro è sacro, e ora non è il caso, ma volevo intervenire anche su quello che aveva detto Cerasomma, e ci sarà occasione, il mio voto sarà assolutamente contrario.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie Consiglieria Triggiani. Ha chiesto di intervenire di nuovo il Consigliere Caruso, ha facoltà, per cinque minuti questa volta, Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, mi consenta, questa replica al Consigliere Del Debbio, perché, Consigliere, io non ho detto che gli utili è giusto, sono stati, verranno reinvestiti, io ho detto una cosa radicalmente diversa: gli utili non sono distribuiti, ma sono accantonati a riserva, in vista di probabili future perdite di esercizio. E' cosa diversa da quello che mi dice lei. La prego di non interpretare il mio pensiero perché ho detto

una cosa radicalmente diversa. Io mi aspettavo, però, dal Sindaco e dall'Assessore, come, ripeto ancora, come ho ribadito questa mattina in sede di Conferenza dei Capigruppo sul mantenimento di tutti i posti di lavoro nel passaggio da una azienda all'altra. C'è stato detto che il punto sarebbe stato affrontato questa sera in Consiglio Comunale, anche perché io ricordo che l'Assessore Cecchetti disse, disse nessun posto di lavoro andrà perduto, anche se c'è da trovare, diciamo così, la formula giuridica per permettere il passaggio da una, di personale dipendente, assunto all'epoca come personale dipendente da una società, da un'altra società, in una diversa società che è la forma giuridica della società per azioni, sia pure in house. La forma di controllo analogo, che è tipica delle società in house, secondo me, non dovrebbe influire sulle modalità di assunzione perché sappiamo la forma giuridica è una SPA, è una società di diritto privato, quindi non vedo ostacoli, come dissi anche la volta passata, all'assorbimento dei lavoratori del vecchio gestore nel nuovo soggetto, che andrà a gestire, a gestire le mense a Capannori.

Io voterò no perché, come probabile sia risultato chiaro dal mio intervento, quello che è mancato in questa delibera, è la necessità dell'attività di due-diligence. La due-diligence in questi casi non è stata fatta. Perché io avrei voluto anche vedere quando si scrive nella delibera il flusso cassa, il cash-flow è consistente, io avrei voluto vedere anche l'andamento della consistenza finanziaria della cassa nel corso dell'anno. Perché quello che vediamo noi nei documenti contabili è il saldo al 31 dicembre del 2023. C'è un saldo consistente, 1.600.000 Euro, ma quello che è importante, credetemi, non è, non è il saldo a fine di anno, ma l'andamento finanziario nel corso dell'anno perché se ci fossero stati per ipotesi, io non dico, questa cosa non dico che si sia verificata in concreto perché non ho potuto fare questa disamina perché manca il piano dei conti, ma se per avventura vi fosse stato un saldo negativo di cassa, ebbene questa enorme discrasia avrebbe potuto essere difficilmente giustificata perché è una cosa irrazionale e impossibile da verificarsi se non per aspetti controversi, che meriterebbero, diciamo così, la più ampia riflessione.

Quello che è mancato, ripeto ancora una volta, in questa delibera, è la dovuta due-diligence. Perché gli aspetti di cui ho parlato in precedenza, credetemi, non sono aspetti secondari, non sono aspetti bagatellari, sono aspetti di estrema importanza, che avrebbero dovuto essere affrontati in sede di discussione, complessiva di questa delibera, perché, ripeto, questa sera discutiamo un aspetto totalmente diverso da quello che è stato affrontato ad aprile, perché ad aprile si parlava delle linee di indirizzo, questa sera si è parlato sulla, del diverso aspetto della convenienza economica e finanziaria nell'ingresso di questa società. Purtroppo, non abbiamo ricevuto le risposte, che auspicavamo. Non è stata fatta l'opportuna riflessione, quindi, il voto che andrò ad esprimere, sarà un voto contrario. Grazie Presidente.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie Consigliere Caruso. Chiedo se ci sono altri interventi. Eleonora Vaselli. Prego.

CONSIGLIERE ELEONORA VASELLI:

Buonasera a tutti. Buonasera. Scusate, sarò molto breve perché mi sembra che le parole, che sono già state spese, siano già molte e i concetti sono già stati espressi in maniera piuttosto chiara. Io, attualmente, non ho i dati giusti, opportuni e pensati per poter esprimere in maniera concreta e ragionata, appunto, un voto. Per cui mi trovo costretta, mio malgrado, a non poter esprimere con cuor leggero quello che può essere la mia votazione. Quindi, non esprimerò il mio voto riguardo a questo argomento.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, non esprimerà il suo voto, quindi non partecipa al voto. Perfetto. Grazie. E ci sono altri interventi? Consigliere Ceccarelli, prego. (VOCI FUORI MICROFONO)
Siamo alla dichiarazione di voto e siamo anche in procinto del voto.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Mah, noi possiamo solo cioè prendere atto, secondo noi le motivazioni addotte dall'opposizione, cioè non sono tali da farci ripensare sulla votazione di stasera, no? Perché, ora, noi capiamo tutto, la documentazione però è stata inviata nei termini regolamentari. Quindi, vorrei che ascoltasse, anche se è possibile, il Consigliere Moschini perché l'ha sollevato lui, no, questo problema. Dicevo, che noi capiamo e vogliamo che il dibattito sia democratico, approfondito e la gente sì, e i Consiglieri si esprimano con idee compiute, no? Però, voglio dire, la documentazione poi è stata fornita nei termini regolamentari. Quindi, ci saranno tante altre occasioni, dove il Consigliere si accorgerà che verranno mandati 15, 16, 17 allegati, 20 allegati su pratiche che se rispettiamo i termini regolamentari, cioè, poi ciascuno di noi deve in qualche maniera studiarli o quanto meno leggerli. Ecco, poi dipende anche dall'attività che questo soggetto vuole fare in Consiglio. Quindi, ripeto ancora una volta, i termini regolamentari nell'invio della documentazione sono stati rispettati. Altri aspetti. Ho apprezzato anche l'intervento del Consigliere Caruso, però vorrei ricordare al Consigliere Caruso che, sì, la due-diligence, e quindi questa investigazione come intende lui, approfondita, non ci sarà stata. Però, c'è il controllo della Corte dei Conti, che noi possiamo andare anche oltre il Controllo della Corte dei Conti. Però, il controllo della Corte dei Conti, ai sensi di legge, cioè attiene alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Quindi, questi aspetti la Corte dei Conti li valuta. Esprime un giudizio anche come ha espresso in questo caso, non sempre positivo al cento per cento, però diciamo che ha chiesto delle integrazioni, che noi riteniamo di esaudire in maniera completa e che quindi, appunto, il parere della Corte dei Conti, poi finale, in esito a tutta questa integrazione, che noi facciamo, sia positivo. Quindi, il controllo della Corte dei Conti, cioè come spesso ricordate anche voi, non è un controllo superficiale, non è un controllo parziale. E' un controllo nello specifico su, appunto, i principi cardine dell'azione amministrativa e dell'Amministrazione anche dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria della scelta politica, che questo Consiglio ha fatto.

Quindi, ecco, alla luce di queste considerazioni, alla luce che la documentazione, comunque, è stata inviata nei termini regolamentari, sul personale siccome abbiamo tante volte, in questa sede, dibattuto e soprattutto in campagna elettorale ciascuno ha tirato un po' dalla propria parte la motivazione sul personale. Ora, io, in campagna elettorale, capisco tutto e capiamo tutto. Noi abbiamo fatto le nostre scelte. E' stato detto e ribadisco qui chiaramente, non mi interessa poi ciascuno dica come vuole, mantenimento dei livelli occupazionali. Questo è il termine esatto usato sempre in questa sede anche dall'Assessore Cecchetti: mantenimento dei livelli occupazionali. E sul mantenimento dei livelli occupazionali cerchiamo di stare precisi alle parole e su questo noi ci impegnamo, ci impegnamo fortemente e crediamo di raggiungere questo obiettivo: mantenimento dei livelli occupazionali. Poi, la discussione può proseguire per un'ora, ciascuno dice la propria, però fissiamo questo concetto. Io lo riprendo dalla precedente amministrazione: mantenimento dei livelli occupazionali. Su questo noi ci crediamo e crediamo che siano anche concretamente raggiungibili, ecco, in questi termini, nei quali mi sono espresso, grazie. Quindi, il nostro..

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

..il nostro voto, scusi Presidente, il nostro voto ovviamente alla luce di tutte queste, diciamo, delucidazioni, anche fornite ultimamente, appunto, dal sottoscritto, è positivo.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie. Prego, Consigliere Rontani.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Grazie Presidente. Allora, questa, questa pratica è una pratica complessa. E' una pratica che implica o avrebbe dovuto implicare, da chi, a suo tempo l'ha congeniata, mi dispiace che non ci sia più l'Assessore Cecchetti, che credo sia stato in buona parte il padrino, no, di questa scelta, giusta o sbagliata che sia, ma io siccome lo ripeto una persona onesta, credo fermamente che quello che lui disse, e mi riallaccio al discorso che faceva ora Ceccarelli, perché lui lo ha detto a chiare note, perché la preoccupazione, innanzitutto questa è una scelta politica. Quando si prende una decisione del genere, è una decisione alla base della quale c'è sostanzialmente un percorso politico, che intravede l'Amministrazione, a torto o a ragione o a torto. Quindi, poi, però dietro a questa scelta politica, radicale, forte, eh, c'è anche tutta una serie di complessità sulla materia, sulla trattazione anche dell'acquisto delle quote di una SPA, che, molto probabilmente, anzi senza dubbio, per certi versi è stato sottovalutato. Poi, c'è stato le elezioni, va beh, tutto quello che vogliamo, ma tant'è che il percorso nel suo iter, da parte di chi ha fatto questa scelta tout court, subito all'inizio, okay, perché il percorso parte addirittura più di un anno fa. Quando si dà

mandato alla Giunta, un anno fa, quando si dà mandato alla Giunta, vado a braccio, di richiedere alla Società SPA in house un preventivo per l'eventuale partecipazione. Era il 23 giugno del 2023. Si dette incarico agli uffici, di contattare questa società per richiedere un preventivo e quello che doveva essere e che è stato il percorso.

Quindi, è un percorso che parte da lontano. Ma, ripeto, tanti punti, tante sottolineature, tanti aspetti burocratici, ma soprattutto inerenti a quella che è l'acquisizione della partecipazione in una SPA, avrebbe dovuto, quanto meno, essere seguita, diciamo, con maggiore cura, molta maggior cura, specialmente diciamo dagli uffici. Se non altro stasera parliamo di una mozione ancora una volta stasera integrativa e mi spiego e vorrò, voglio sperare e esaustiva di questo percorso. Ma non è un percorso che inficia quella che è stata la scelta. La scelta, io lo ripeto subito, per me, anche da un punto di vista fisiologico, è una scelta sbagliata. Io, in house, l'avrei concepita, come ho detto in campagna elettorale, io come Comune di Capannori, sbagliata o no che fosse, però non sarei andato a rimorchio di questa società.

Ma tornando a quello che diceva il buon Cecchetti, dice che la situazione dei lavoratori è uguale, se non migliore perché, appunto, si diventa dipendenti al 100% di una partecipata comunale. Quindi, ribadisco quello che hai detto te. Ma, al di là dei discorsi, ad oggi, stiamo ai fatti, una cinquantina di persone sono ancora nel limbo. Premesso che circa questi 90 dipendenti tutti hanno fatto il concorso, eh, sono stati indotti, indottrinati a fare il concorso, meno male che anche qui credo che ci sia stata questa volta fattivamente la collaborazione anche delle forze sindacali, che su questo argomento non li ho mai sentiti esprimersi. Quindi, ad oggi, ci sono 50 dipendenti, che sono in quella sospensione che difatti si verificava tutti gli anni nel periodo in cui le scuole erano chiuse. Però, ci sono, al contempo, 10-12 lavoratori che sono, si sono licenziati dalla vecchia società e sono già stati assunti da Qualità e Servizi a tempo determinato per tre mesi. Allora, mi domando: questi 10-12 lavoratori, che sono già parte integrante di questa società, come sono stati scelti? Perché questi 12? Che assicurazione hanno quegli altri 50? Che sono tutti lì nel limbo. Saranno chiamati? C'è una graduatoria, la graduatoria è pubblica. Tutti lo sanno. Loro intendo dire.

Però, queste sono perplessità che ci vengono segnalate non da ora. Si parlava della campagna elettorale, ma sono situazioni di fatto. Cioè quando il 23 giugno si dà mandato, cioè semplicemente perché si sapeva che con la CIR-Food scadeva il 30 giugno. Bene. Ma te ti devi prospettare, ti devi immaginare non di approcciare e di acquistare le quote di una SPA che non è neanche del territorio. Io, per certe cose, mi domando: la chiamiamo superficialità? La chiamiamo "e poi dopo si vede"? Come si suol dire. Intanto, si fa. Quelle che sono state le linee guida, anche presentate non solo nella deliberazione del, la 22 del 27 di aprile, ma anche a dicembre l'Assessore Cecchetti continuava dicendo: 2.500 pasti al giorno, 3 asili nido, 13 scuole d'infanzia, 14 scuole primarie. Quando poi si accoderanno anche i dipendenti della RSA di Marlia e i dipendenti comunali, questo giochino qui vale 2 milioni l'anno. E allora qui faccio riferimento a quello che diceva il Consigliere Caruso, al di là del fatto che è obbligatorio che la deliberazione fosse mandata alla Corte dei Conti, però la Corte dei Conti ha, nelle 27 pagine, ha posto l'accento a quelle criticità a cui faceva cenno il Consigliere Caruso. E, guarda caso, queste criticità sembra che non siano state

rimosse. Intanto, quando si parla di bilanci, i bilanci sono fatti di numeri e sono fatti di risultati. Il risultato mi sembra che il 2020 e il 2021 di questa società non dico che sia stato disastroso, ma poco ci manca, eh.

Sapete benissimo, come è stato detto, come si è ovviato, ma, addirittura, leggendo nelle more di quello che propone questa società, per quello che è può essere la gestione del rischio, addirittura ha fatto rilevare che ha una riserva straordinaria di oltre 1 milione di Euro, per ripianare eventuali perdite. Quindi, c'è una situazione, dentro questa società, al di là di come si voglia dipingere, che non è così rosea. Poi, mi domando: sappiamo tutti che partecipare ad una in house, come è stato detto e come ci hanno insegnato, anche perché noi a Capannori siamo stati i pionieri delle società in house, ce le abbiamo ancora, però, guarda caso, che il controllo analogo non ce l'abbiamo mai avuto in queste società (parola non comprensibile). Quindi, io spero che questa volta questo 22%, questo 2..dica, dica.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no, prego. Vai, continui, continui. Prego.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Questo 22,70%, che sono questi 288.743 Euro che sono serviti per acquistare le quote, io mi domando, per esempio, avremo possibilità di entrare nel CDA, nel Consiglio di Amministrazione? Cioè come le controlleremo. Addirittura, nella descrizione di questa società c'è scritto che, cioè i cibi dove verranno preparati? Perché, leggendo qua, si dice che: dagli attuali 7.500, aggiungendo i nostri, arriveremo a 10.000, dicono loro, e questi 10.000 pasti giornalmente verranno consegnati con 10 camion. Allora, io mi domando ma qui il centro cottura, va da sé che verrà utilizzato da loro, no? La mensa che è qui accanto alla sede comunale, per la quale ricordo che abbiamo sempre contratto un mutuo, sempre di 29 anni, sempre con la Cassa Depositi e Prestiti, sempre ad un tasso oltre il 4,50%, di 498.560 Euro. Ce l'ha sì o no implicazione questa scelta politica? Poi, non mi fermo mica lì. Poi ci sono anche i 288.743. E questo per acquistare le quote. E' quello su cui la Corte dei Conti ha posto l'accento. Ma dice comprate le azioni, ma le azioni intanto vediamo se queste azioni servono effettivamente perché non era stato presentato neanche un business plan. Cioè come si fa? Con che leggerezza? E questa è una società strutturata, è una società di 5 Comuni, che qualcuno è anche più grande del nostro, di questi cinque Comuni. Grosso modo siamo intorno, però è veramente una cosa che lascia perplessi. Quindi io, un'altra domanda che rivolgo, oltre ribadisco ai lavoratori perché non è che siamo sordi, è perché proprio stasera non è stato palesato niente per i lavoratori, e, ripeto, è una cosa brutta perché questa è una scelta politica e la scelta politica, quando nelle linee guida del Sindaco si parlava del lavoro, fra l'altro anche di lavoro, questo è un lavoro, questo è il lavoro di 90 famiglie, di 90, che non sanno che fine faranno. E poi mi viene in mente sempre quelle 12-14 persone, che stanno lavorando alla cucina per soddisfare i tre, la RSA e i dipendenti del Comune, oltre a ripetermi come sono stati scelti, ma ci hanno il contratto a scadenza con il 30 settembre? Poi, paradossalmente, questi che fanno? Rientreranno anche loro nei 90,

oppure verranno bypassati. Guardate che io lo dico con il sorriso sulla bocca, però chi è in queste situazioni, all'interno di ogni famiglia, queste cose qui ha il diritto di saperle. E' qui che la politica deve governare il lavoro e tutto quel percorso individuato già a giugno del '23. Quindi, questi sono interrogativi gravi. Addirittura, mi permetto di dire, io non voglio usare la parola superficialità, ma quando si fa una scelta del genere, una scelta così pregnante e non solo presi dall'entusiasmo oppure dal fatto che sapevamo tutti che il 30 giugno finiva un certo tipo di contratto.

Addirittura, manca un altro documento nella documentazione, paradossalmente manca un altro documento. Se se lo vuole annotare, Assessore, poi a tempo debito mi darà la risposta. L'articolo 5 del TUSP, comma 3, prevede l'obbligo di invio dell'atto che approvata l'acquisto azionario all'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato, AGICOM. Chiedo al Segretario la conferma e questo è un altro documento che manca, carente. Quindi, stasera, si va a votare per l'ennesima volta, eh, una pratica che nel suo percorso, nella sua definizione, ancora è carente di un documento, quanto meno. Così come le osservazioni fatte dalla Corte dei Conti, la deliberazione 150 delle 27 pagine, non è stata allegata all'Albo Pretorio. Chi la deve allegare questa roba qui all'Albo Pretorio? Quante volte si trovano pratiche all'Albo Pretorio cui si fa riferimento all'allegato, che poi non esiste? Questo è gravo. Altro fatto grave.

Allora..

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Si avvii alla conclusione, Consigliere Rontani.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Quanto c'ho?

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Ha terminato il tempo.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Ah. Allora, vado a concludere.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Va bene. Nel frattempo, nel frattempo chiaramente io esprimo un parere negativo per questo percorso e soprattutto per la mancanza di quelle che sono state le richieste e le risposte esplicitate stamattina ai capigruppo e ribadite stasera. Stasera ci sono persone che mi chiameranno, lavoratori della CIR-Food in purgatorio, che non sanno che fine faranno. Però, io, siccome credo a quello che ha detto l'Assessore Ceccarelli, che di rimando si rifà a quello che disse l'Assessore..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, ma insomma, il Consigliere Ceccarelli, a quello che disse l'Assessore Cecchetti. Però,

attenzione eh, non scherziamo su queste cose. Grazie. Quindi, il mio voto sarà nettamente negativo.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, non ci sono altri iscritti all'ordine del giorno. Chiedo se ci sono altri, che vogliono intervenire, altrimenti diamo la parola all'Assessora Sarti per una replica e poi procediamo con le votazioni. Prego, Assessora Sarti.

ASSESSORE SILVIA SARTI:

Allora, intanto, inizio ringraziando di tutti gli spunti, che avete portato, no? Come opposizione. Sicuramente, tanti saranno occasione anche nella commissione apposita per poterli approfondire. Rimango sul tema delle due delibera di stasera. Su alcuni aspetti tecnici, che sono stati rilevati, se c'è la necessità abbiamo il Segretario che può integrare. Sull'aspetto dei lavoratori è una preoccupazione giusta, che sia stata riportata, che sia stata richiesta. Come sapete, c'è stata una selezione pubblica e gli atti sono pubblici, c'è tanto di graduatoria. Quindi, non è che le cose sono non chiare, ecco, perché questi e non gli altri ecc. Come è stato spiegato c'è, e come era anche già quando c'era CIR-Food, c'è un progress, che va avanti, perché, ovviamente, ora sono richieste le preparazioni per i tre asili nido, per l'RSA e per i dipendenti comunali e non per tutte le scuole dell'infanzia e primaria. Quindi, è ovvio che il personale in questo momento è meno necessario. Quindi, quando arriveremo a settembre andrà in, come si dice, no, tutto in movimento, in progressione, le cose quindi andranno a regime e quindi preoccupazione nostra è che tutto vada secondo la tabella di marcia. E' naturale che i lavoratori in questo momento siano preoccupati, mi pare, insomma, normale. E anche sono stati accompagnati io so nel percorso dai sindacati, hanno avuto tante occasioni di confronto con i sindacati. Volevo solo sottolineare una cosa di quello che ha detto lei in ultimo: che, come lei ha sottolineato, è un percorso che viene da lontano. Allora, io credo che non si possa definire un percorso, che è stato superficiale, ma anzi, ha visto l'impegno veramente di tanti uffici. Io l'ho vissuto esternamente come insegnante. Ho visto il lavoro fatto da persone che conoscevo, che lavoravano all'interno dell'Amministrazione e che gli va riconosciuto veramente il merito. Il merito anche all'Assessore Cecchetti per quello che lei ha detto, dell'onestà intellettuale che ha sempre avuto, che ha portato avanti questo progetto, che è faticoso sicuramente che noi auspichiamo veramente che vada nel migliore, cioè che sicuramente andrà nel migliore dei modi, non lo voglio mettere al condizionale, ma nella sicurezza di un percorso, che abbiamo intrapreso. E veramente perché il servizio sia migliore e sempre, come dire, come dicevo prima per dei piatti, che rispondono veramente ad un principio di giustizia, di lavoro delle filiere locali ecc.

Un'altra specifica, che è doveroso fare, è che Qualità e Servizi ha ribadito che l'investimento, che faremo noi è, almeno al 75%, è in attrezzature ecc, e anche il resto è a favore di Capannori. Quindi, anche in questo sentiamoci sereni, ecco, dell'impegno, che sicuramente è messo, e che è messo nero su bianco, ecco. Mi sembra di, non so, se poi ha altri argomenti, sicuramente, li riporteremo nella

commissione per poterli approfondire e sviscerare e soprattutto controllare, giustamente, come ha detto lei, perché questo è compito di tutti, ma soprattutto dell'opposizione. Quindi, è importante questo aspetto qui, perché dobbiamo governare bene e anche avere la soddisfazione di tutti i cittadini. Io questa parola la uso sempre: tutti. Non c'è un di più o un di meno. Per tutti. Quindi, ecco, questo che sia veramente anche l'impegno vostro. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Grazie, Assessora Sarti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Caruso. Non sarebbe previsto dal regolamento, ma, se sta nei trenta secondi, ha la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Non sarò sintetico, ma liofilizzato. Quindi, io prendo atto e ringrazio l'Assessore Sarti per la sua disponibilità a venire in commissione per informare i Consiglieri, soprattutto per, per quanto concerne, per il momento, il mantenimento dei posti di lavoro. Quindi, io preannuncio, già in questa sede, che chiederò formalmente nei prossimi giorni la convocazione della Commissione, credo che sia Affari Produttivi, per discutere di questo particolare argomento, e la ringrazio davvero per la sua disponibilità e per la chiarezza con la quale ha illustrato le delibere. Grazie Assessore.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, grazie. A questo punto mettiamo in votazione. Intanto, informo che agli atti, veniva detto prima, è stata data assoluta evidenza pubblica sul sito. Quindi, sono all'Albo Pretorio e sono sul sito dell'Amministrazione Trasparente e anche l'atto, a suo tempo, era stato inviato all'Antitrust, come era stato richiesto e previsto.

Se il Consigliere Rontani vuole intervenire per trenta secondi, lo può fare. Ma trenta secondi non di più.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

Trenta secondi. Siccome, come ho detto, e come è stato ripetuto da parte di questa minoranza, ha una implicazione anche di tipo finanziario, economico, leggo la 56 doveva rispondere la Pisani, cioè l'Assessore al Bilancio. Come mai si sono invertiti i ruoli? C'è, ha assorbito tutto la? Non lo so, domando eh. C'è anche qui una, come devo dire, una assonanza di quelle che possono essere accorpate le due deliberazioni? Oppure, non lo so.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene. Grazie. Io credo che sia nelle facoltà della Giunta organizzarsi come meglio crede nella presentazione delle delibere. E..

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Ma io lo voglio sentire dall'Assessore non dal. Sennò qui..(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione la delibera n. 58.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

(VOCE FUORI MICROFONO - parole non comprensibili).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Mi sembra che ne abbiamo parlato anche stamani in capigruppo. Mi sembra un po' pretestuosa la discussione, Consigliere Rotani.

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Abbiamo deciso di fare una presentazione unica, gli Assessori si sono coordinati come ritenevano più opportuno. Poi, se vuole che questo lo dica il Sindaco o l'Assessore Pisani, prego rappresentanti della Giunta perché dicano il loro pensiero sul merito.

SINDACO GIORDANO DEL CHIARO:

Mah, Consigliere Rontani, abbiamo un Assessore dedicato alla mensa scolastica, visto che è una delega, a cui tenevamo particolarmente, che io ho attribuito all'Assessora Sarti, sembrava corretto, visto che il tema trattato è lo stesso, che fosse l'Assessore ad esporre tutte e due le delibere. Quindi, molto semplicemente e senza, ecco, creare..

CONSIGLIERE PAOLO RONTANI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..”sì, ma”.

SINDACO GIORDANO DEL CHIARO:

No, no. Non è una risposta “sì, ma”. E' una risposta, c'è un Assessore dedicato alla mensa scolastica, il tema è la mensa, in tutte le sue sfaccettature nella sua complessità, l'Assessora Sarti ha esposto per la Giunta le delibere. Grazie.

PRESIDENTE LUCA MENESINI:

Bene, mettiamo in votazione la delibera n. 58 – Riscontro alle osservazioni di cui alla deliberazione n. 150/2024/PASP della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti a seguito della trasmissione della deliberazione consiliare n. 22 del 17/4/2024. Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE DELIBERA N. 58.

Bene, la votazione è chiusa. Con 16 favorevoli, 4 contrari.

Procediamo con l'immediata eseguibilità a questa delibera. E' aperta la votazione.

Bene, stessa votazione. 16 favorevoli, 4 contrari. Approvata l'immediata eseguibilità.

Procediamo con la delibera n. 56 preceduta dall'emendamento. Emendamento presentato dal Consigliere Ceccarelli.

VOTAZIONE EMENDAMENTO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CECCARELLI SULLA DELIBERA N. 56.

Mettiamo in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Ceccarelli. E' aperta la votazione.

Bene, votazione chiusa. 16 i favorevoli, 4 contrari. Emendamento approvato.

Procediamo, adesso, con la votazione della delibera emendata, la delibera integrazione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17/4/2024 avente ad oggetto: ingresso nella Società di Qualità e Servizi SPA, ai sensi dell'articolo e seguenti, approvazione documenti fondamentali per l'adesione e contestuale affidamento in house del servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva comunali.

VOTAZIONE DELIBERA N. 56 COSI' COME EMENDATA.

Apriamo la votazione. Bene, 16 voti favorevoli, 4 contrari. Approvata, la delibera è approvata.

Procediamo con l'immediata eseguibilità. Aperta la votazione.

Perfetto, 16 favorevoli, 4 contrari. L'immediata eseguibilità è approvata. Quindi, le delibere sono approvate.

L'ordine del giorno è esaurito. Se non ci sono altre questioni, chiudiamo qui questa seduta del Consiglio Comunale. Buonanotte a tutti.

Votazione proposta di deliberazione n. 59 “Costituzione delle commissioni consiliari permanenti, attribuzione delle relative competenze e nomina dei componenti” - proposte di costituzione delle n.8 commissioni consiliari permanenti e dei relativi componenti

PRESENTI	n.	23	
FAVOREVOLI			VOTANTI 23
Sindaco Del Chiaro, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Menesini, Modestino, Moschini, Petrini, Pisani, Pucci, Rontani, Sbrana, Scannerini, Triggiani, Vaselli	n.	23	
CONTRARI	n.	0	
ASTENUTI	n.	0	

Votazione proposta di deliberazione n. 59 “Costituzione delle commissioni consiliari permanenti, attribuzione delle relative competenze e nomina dei componenti” - proposta di composizione della commissione n.9 “Controllo e Garanza”

PRESENTI	n.	23	
FAVOREVOLI			VOTANTI 23
Sindaco Del Chiaro, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Menesini, Modestino, Moschini, Petrini, Pisani, Pucci, Rontani, Sbrana, Scannerini, Triggiani, Vaselli	n.	23	
CONTRARI	n.	0	
ASTENUTI	n.	0	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0049837/2024 del 29/07/2024
Firmatario: Marco Ciancaglioni, LUCA MENESINI

Votazione proposta di deliberazione n. 59 “Costituzione delle commissioni consiliari permanenti, attribuzione delle relative competenze e nomina dei componenti” – proposta della consigliera Triggiani di candidare quale Presidente della Commissione “Controllo e Garanzia” il consigliere Matteo Petrini

PRESENTI	n. 7	VOTANTI	n. 7
----------	------	---------	------

Ha riportato voti

Cognome e Nome	n. voti
Matteo Petrini	7

Votazione IE proposta di deliberazione n. 59 “Costituzione delle commissioni consiliari permanenti, attribuzione delle relative competenze e nomina dei componenti”

PRESENTI	n.	23	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI	n.	23	VOTANTI
CONTRARI	n.	0	23
ASTENUTI	n.	0	

Votazione sulla proposta della questione sospensiva relativa alle proposte n. 58 e 56

PRESENTI	n.	22	
FAVOREVOLI			VOTANTI 21
Caruso, Moschini Petrini, Rontani, Triggiani, Vaselli	n.	6	
CONTRARI			
Campioni, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Modestino, Pisani, Pucci, Sbrana, Del Chiaro	n.	15	
ASTENUTI			
Menesini	n.	1	

Votazione proposta di deliberazione n. 58 “Riscontro alle osservazioni di cui alla deliberazione n. 150/2024/PASP della Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti a seguito della trasmissione della deliberazione consiliare n. 22 del 17.04.2024 ai sensi dell’art. 5 c.4 del D.Lgs 175/2016 (T.U.S.P.)”

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI			VOTANTI 20
Campioni, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Menesini, Modestino, Pisani, Pucci, Sbrana, Del Chiaro	n.	16	
CONTRARI			
Caruso, Petrini, Rontani, Triggiani	n.	4	
ASTENUTI			
	n.	0	

COMUNE DI CAPANNORI
 Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0049837/2024 del 29/07/2024
 Firmatario: Marco Ciancaglini, LUCA MENESINI

Votazione IE proposta di deliberazione n. 58 “Riscontro alle osservazioni di cui alla deliberazione n. 150/2024/PASP della Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti a seguito della trasmissione della deliberazione consiliare n. 22 del 17.04.2024 ai sensi dell’art. 5 c.4 del D.Lgs 175/2016 (T.U.S.P.)”

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI			
Campioni, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Menesini Modestino, Pisani, Pucci, Sbrana, Del Chiaro	n.	16	VOTANTI 20
CONTRARI	n.	4	
Caruso, Petrini Rontani, Triggiani			
ASTENUTI	n.	0	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0049837/2024 del 29/07/2024
Firmatario: Marco Ciancaglini, LUCA MENESINI

Votazione emendamento presentato dal consigliere Ceccarelli relativo alla proposta n.56 (prot. n.47057 del 15.07.2024)

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI			VOTANTI 20
Campioni, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Menesini, Modestino, Pisani, Pucci, Sbrana, Del Chiaro	n.	16	
CONTRARI			
Caruso, Petrini, Rontani, Triggiani	n.	4	
ASTENUTI	n.	0	

Votazione proposta di deliberazione n. 56 “Integrazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 17/04/2024 avente ad oggetto "Ingresso nella società Qualità e Servizi S.p.A. ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii, approvazione dei documenti fondamentali per l’adesione e contestuale affidamento in house del servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva comunali” comprensiva dell’emendamento

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI			VOTANTI 20
Campioni, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Menesini, Modestino, Pisani, Pucci, Sbrana, Del Chiaro	n.	16	
CONTRARI			
Caruso, Petrini, Rontani, Triggiani	n.	4	
ASTENUTI	n.	0	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0049837/2024 del 29/07/2024
Firmatario: Marco Ciancaglini, LUCA MENESINI

Votazione IE proposta di deliberazione n. 56 “Integrazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 17/04/2024 avente ad oggetto "Ingresso nella società Qualità e Servizi S.p.A. ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii, approvazione dei documenti fondamentali per l’adesione e contestuale affidamento in house del servizio di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione collettiva comunali” comprensiva dell’emedamento

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Campioni, Ceccarelli, Cerasomma, Cipriani, Del Bianco, Del Debbio, Frediani, Gjoni, Lencioni, Lionetti, Menesini, Modestino, Pisani, Pucci, Sbrana, Del Chiaro	n.	16	VOTANTI 20
CONTRARI Caruso, Petrini, Rontani, Triggiani	n.	4	
ASTENUTI	n.	0	

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 23,05.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Luca Menesini

Il Segretario generale

Marco Ciancaglini

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0049837/2024 del 29/07/2024
Firmatario: Marco Ciancaglini, LUCA MENESINI